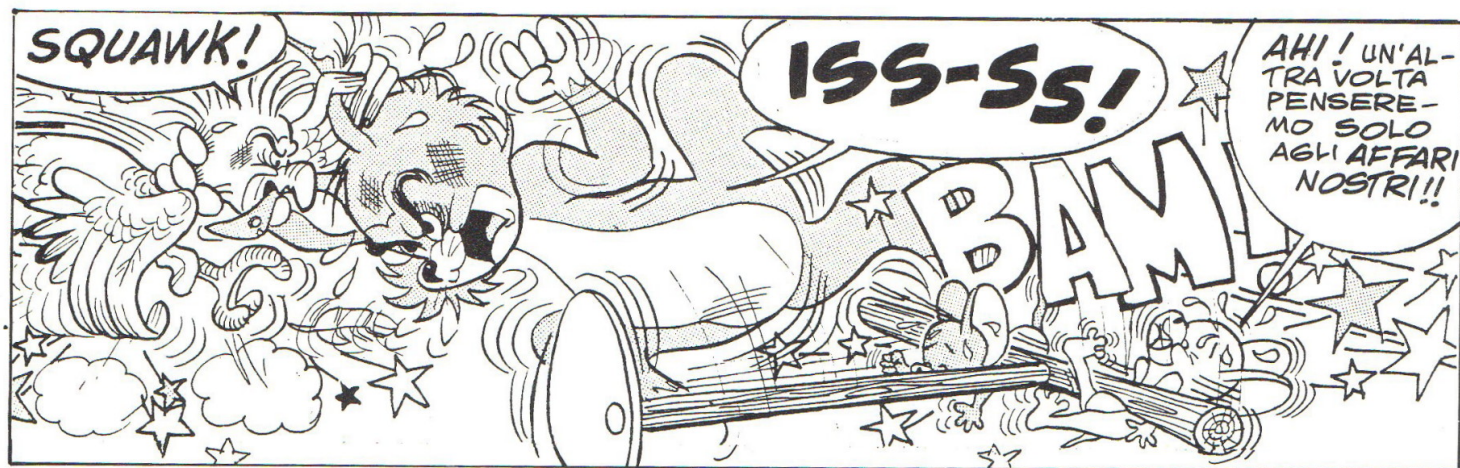
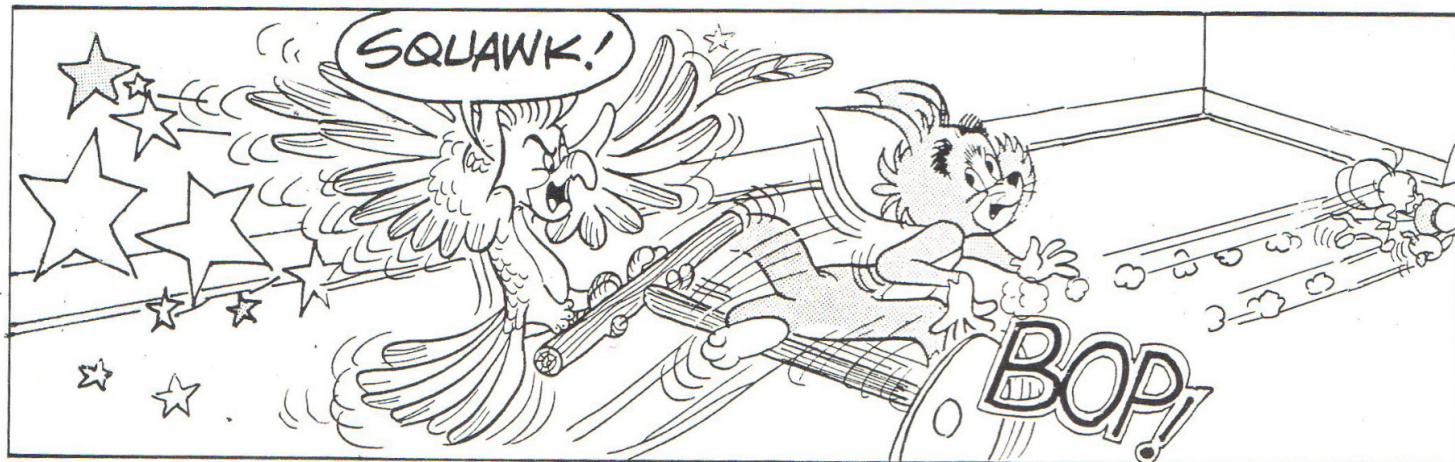
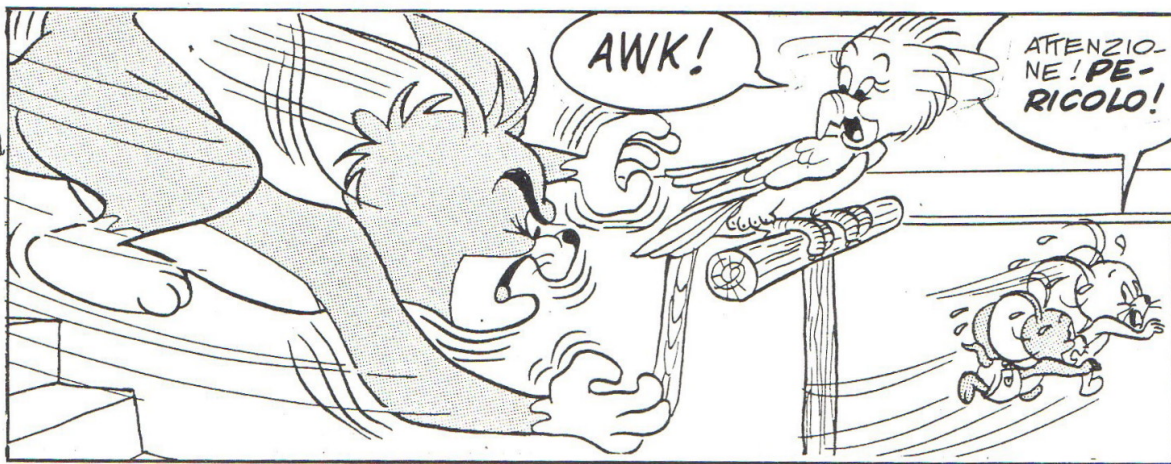
# CORRIERE dei PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure - N. 32 - 11 agosto 1986 - L. 1.500

RCS

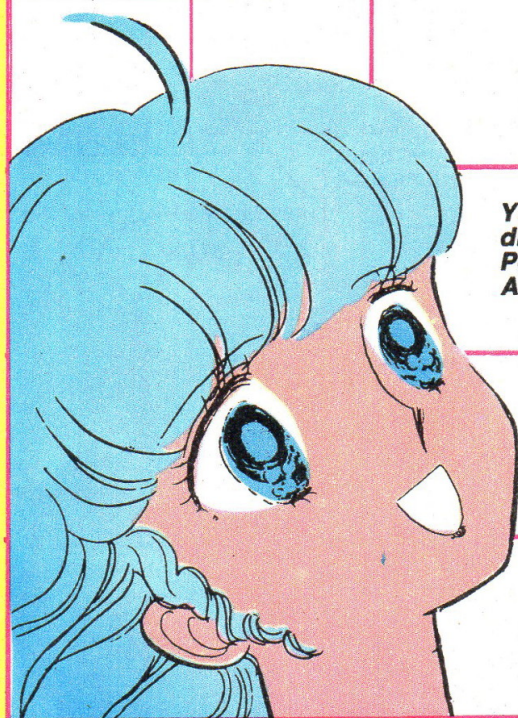
# TOM e JERRY

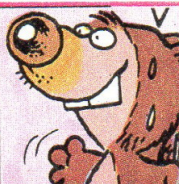
di GÖÖTT

La Posta del cuore ti aspetta a pagina 51. Risponde zia Baby

# Numero 32

C B S C B
BARBA
Z F S E F
VERDE

Sostituisci ogni lettera con quella che nell'alfabeto la precede. Scoprirai il nome di un simpatico marinaio!

*I puffi alle prese con le streghe. A pag. 30*

*Yu spera di rivedere Posi e Nega. A pag. 16*

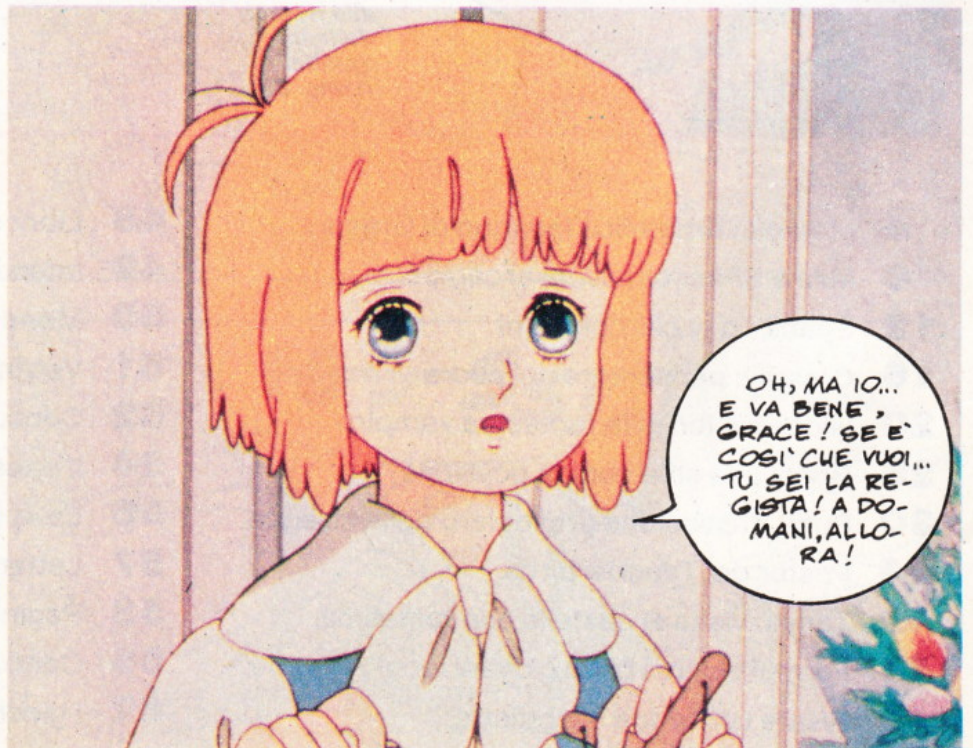
*Memole e Mariel hanno scoperto l'inganno ordito da quell'invidiosa di Grace. A pag. 4*

*Mila è veramente felice al campo d'allenamento. A pag. 8*

*I Ronfi alla ricerca delle loro qualità! A pag. 26*

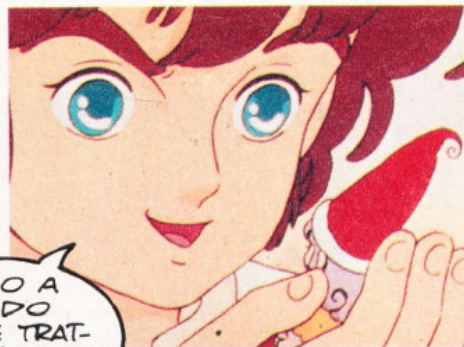
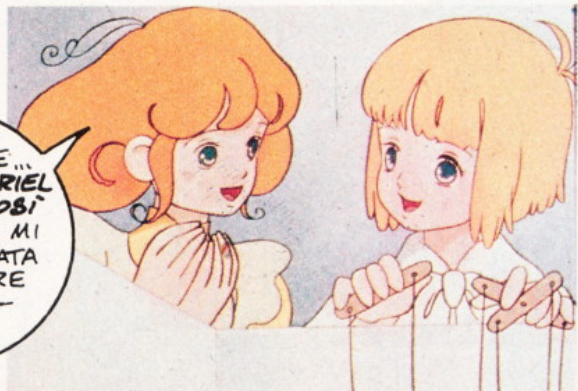
# MEMOLE DOLCE MEMOLE

in onda su

## UN INGANNO MALEFICO

SI' E' PROPRIO COSI'! CONOSCO ANCHE TUTTE LE BATTUTE DEL COPIONE!

POCO DOPO, NELLA STANZA DI MARIEL...
COOSA? C'ERA LA NEVE ANCHE DURANTE LE PROVE?
GIA', E TU MI HAI DETTO CHE OSCAR HA DIPINTO DEI FONDALI CON SCENE INVERNALI, VERO?
OH, MARIEL... MA IL TUO COPIONE PARLA DI PRIMAVERA ED ESTATE!

COME... COME HA POTUTO! HO GIA' IMPARATO A MEMORIA TUTTE LE BATTUTE!
GRACE LO HA FATTO APPOSTA...
MEMOLE, DI NASCOSTO, HA SENTITO TUTTO!
QUELLA GRACE, CHE MESCHINA! LO DIRO' A OSCAR!
GRACE...
CHE C'E'? CHE DICI, MARIEL? TI HO DATO UN COPIONE SBAGLIATO?
SI', GRACE!... E NON RIESCO PROPRIO A CAPIRE PERCHE' TU L'ABBIA FATTO!
OH, MA E' STATO UN ERRORE! LE DUE COPERTINE SONO UGUALI... MI SPIACE, MARIEL! DEVO ESSERMI CONFUSA!
PERO' E' STRANO CHE SOLO LA COPIA DI MARIEL FOSSE QUELLA SBAGLIATA!
CINZIA, STAI FORSE CERCANDO DI DIRE CHE GRACE LO HA FATTO APPOSTA?...
LASCIA STARE, CECILIA! IO FACCIO LE MIE SCUSE A MARIEL! CERTO CHE SE AVESSE PROVATO CON NOI FIN DALL'INIZIO, CE NE SAREMMO ACCORTE SUBITO!
BEH, COMUNQUE MARIEL E' IN GAMBA... FARA' IN FRETTA AD IMPARARE LE NUOVE BATTUTE! VEDRAI, CECILIA! SU ANDIAMO, ORA!
HAI FATTO BENE A VENIRMI AD INFORMARE, MEMOLE...

...HO DETTO A GRACE CHE HO DISTRUTTO I "FONDALI INVERNALI" PERCHÈ AVEVO SENTITO DIRE CHE LA SCENA SI SVOLGEVA NELLA BELLA STAGIONE!
OH, MA ALLORA NON POTRANNO RAPPRESENTARE LA COMMEDIA!
FINO A QUANDO GRACE TRATTERÀ MALE MARIEL...
...E TU, MEMOLE, DOVRAI VENIRE OGNI SERA A RIFERIRMI COME VANNO LE COSE! VA BENE?
D'ACCORDO, OSCAR. GRAZIE!
...COMINCIA A NEVICARE, PRINCIPESSA! PRENDERETE IL RAFFREDDORE!
...OH, MA IL MIO CUORE BRUCIA DAL DESIDERIO DI STARE CON LUI!
DAVVERO, GRACE? OH, SONO COSÌ FELICE... GRAZIE!
BENE! OKAY, RAGAZZE... MARIEL, TU SEI STATA MAGNIFICA!
ANCHE LA NEVE ERA PERFETTA, CINZIA! FALLA CADERE SEMPRE COSÌ!
VA BENE... È CHE MARIEL È STATA COSÌ BRAVA CHE MI SONO LASCIATA TRASPORTARE DALLA STORIA!
È CHIARO CHE OSCAR E MARIEL SONO D'ACCORDO! FINGERÒ DI ESSERE GENTILE CON LEI, E POI... AH! AH! AH!
CONTINUA

Manca "Mila e Shiro"

Manca "Hello Spank"

# L'INCANTEVOLE CREAMY

## PER SEMPRE NEL CUORE

DI YUKO KITAGAWA

da un'idea originale di Kazunori Itoh

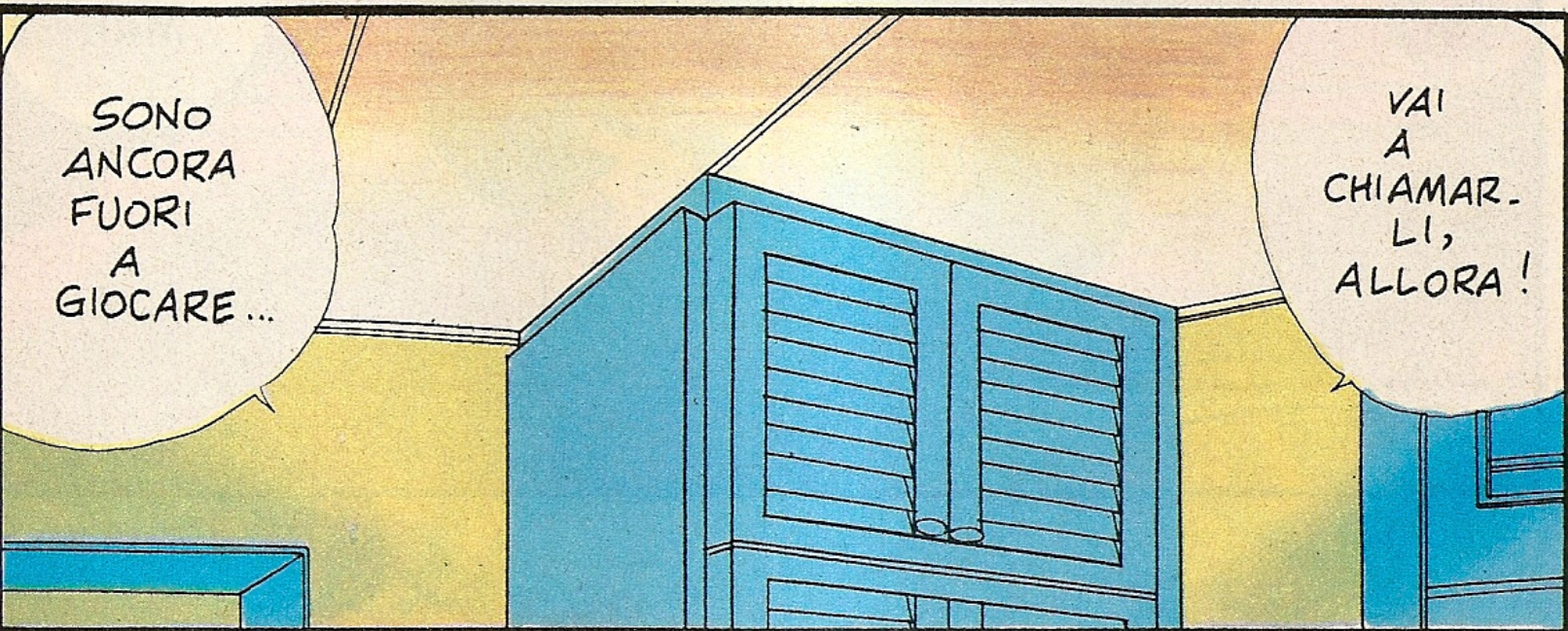
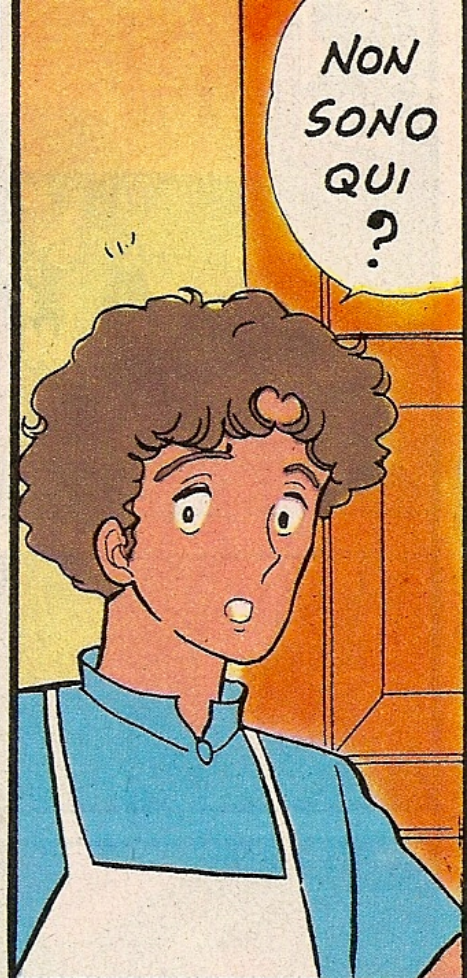
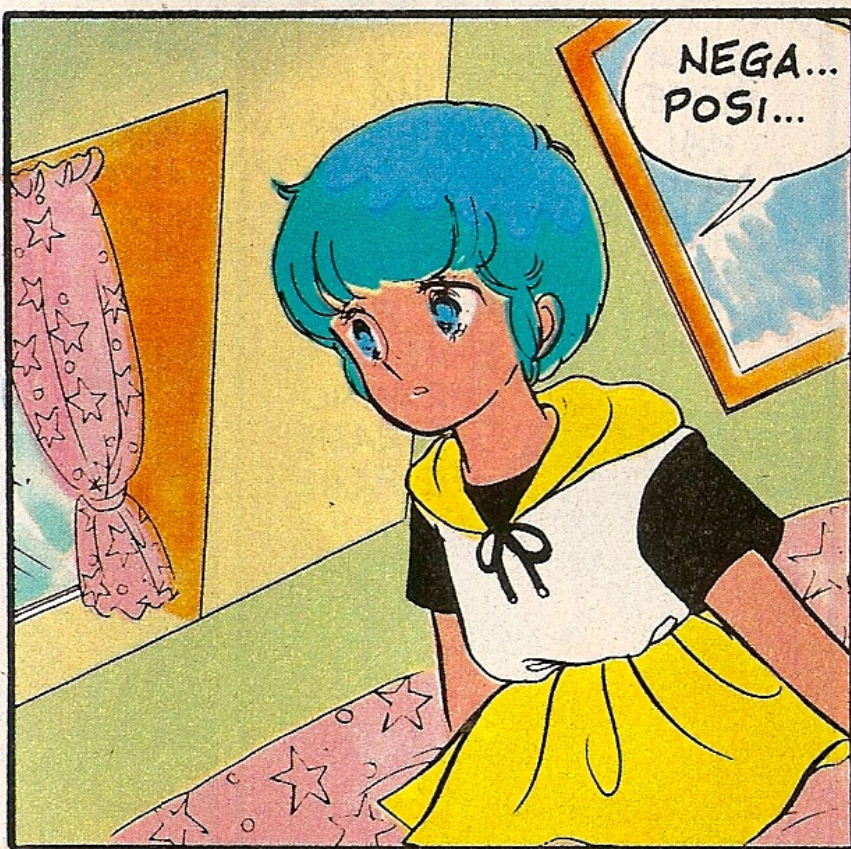
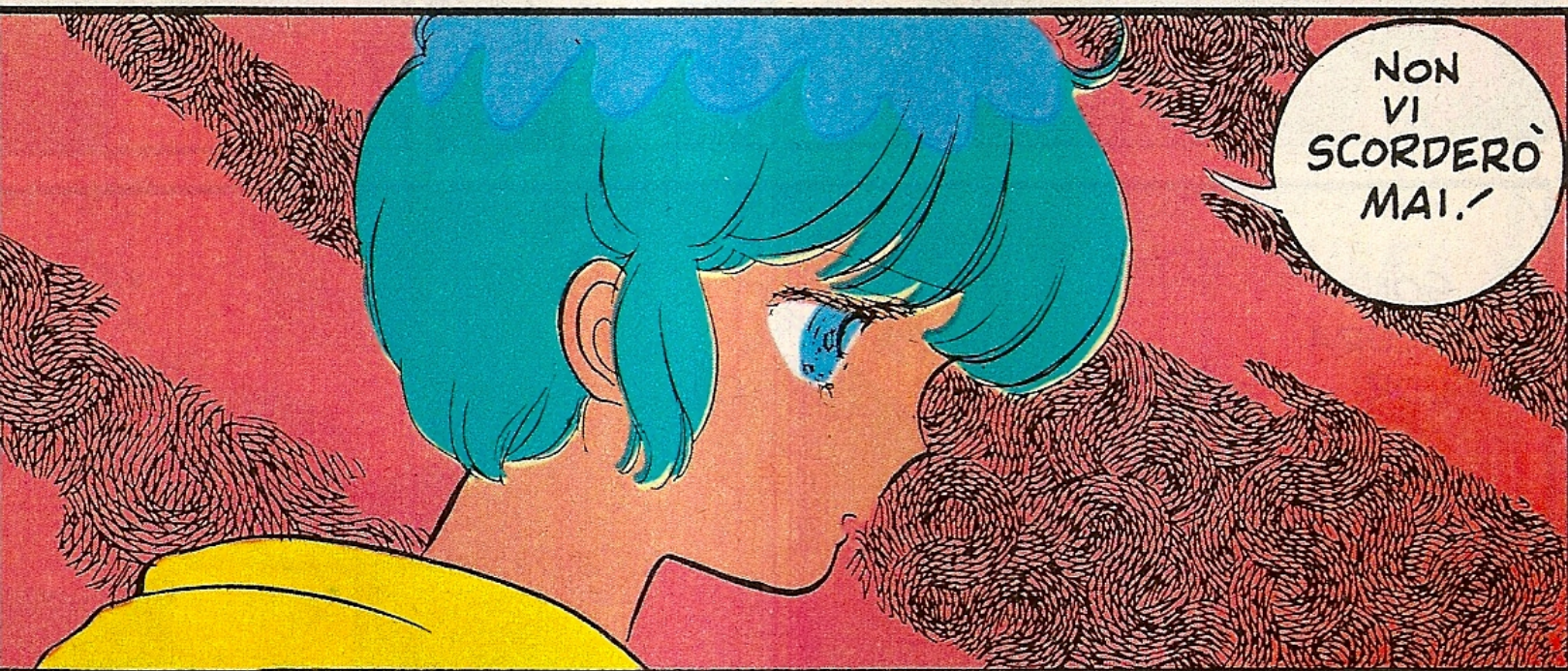
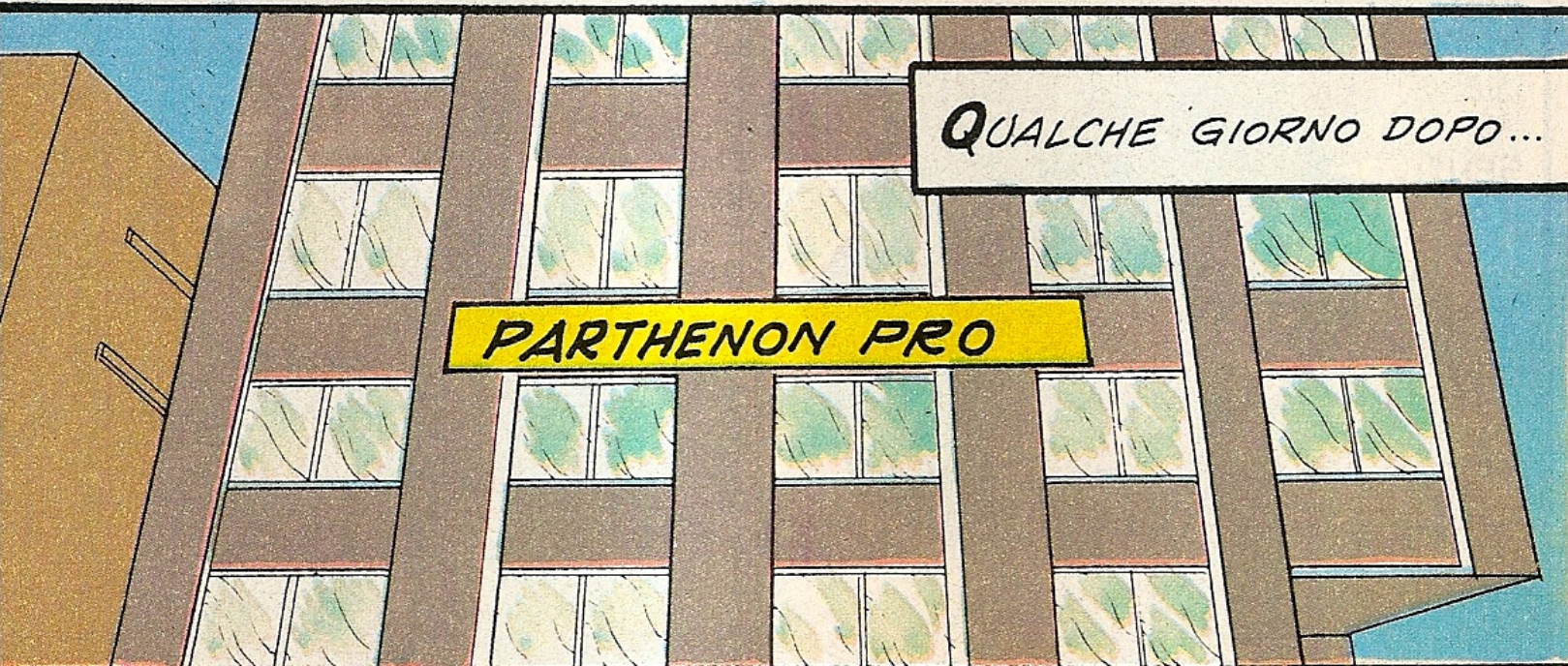
LA NOTTE È BELLA E STELLATA. FORSE UNA DI QUELLE LUCI BRILLANTI NEL CIELO È LA STELLA DI PIUME...

NON MI CREDI? TI DICO CHE L'HO VISTO!

CREAMY È SCOM-PARSA NELL'ARIA! COSÌ... KLIK!

?

HA, HA, HA! LA MAMMA È COME UNA BAMBINA! SPARIRE NELL'ARIA, PROPRIO NON È POSSIBILE!

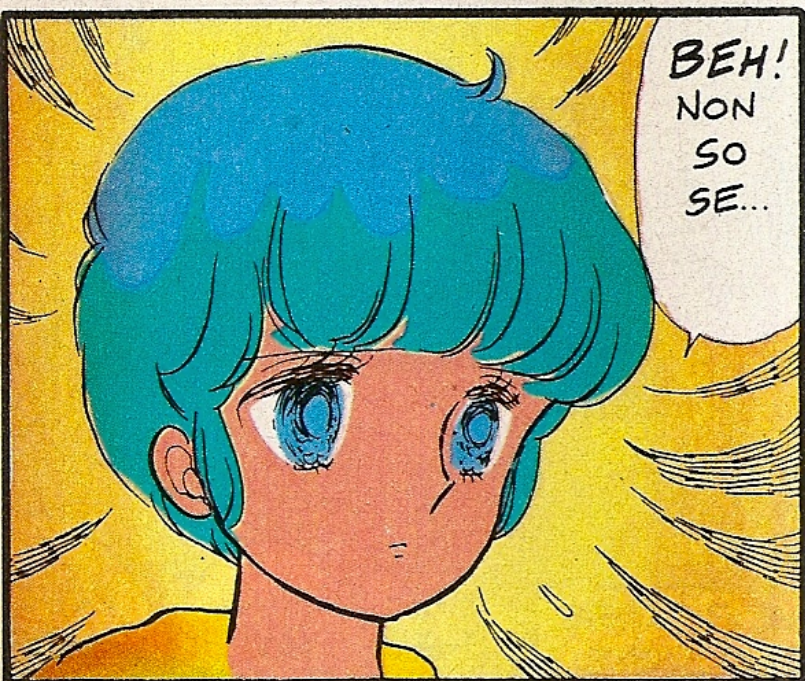
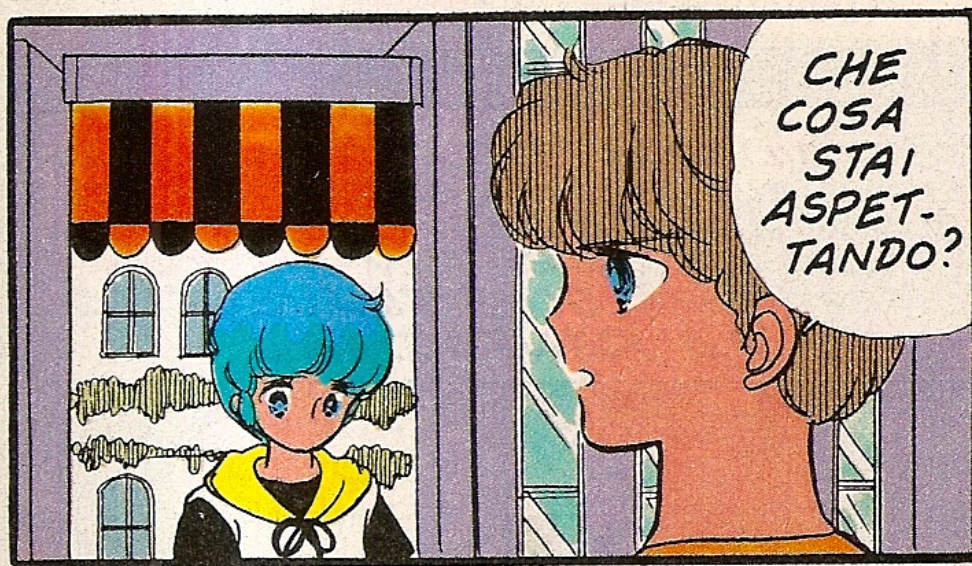
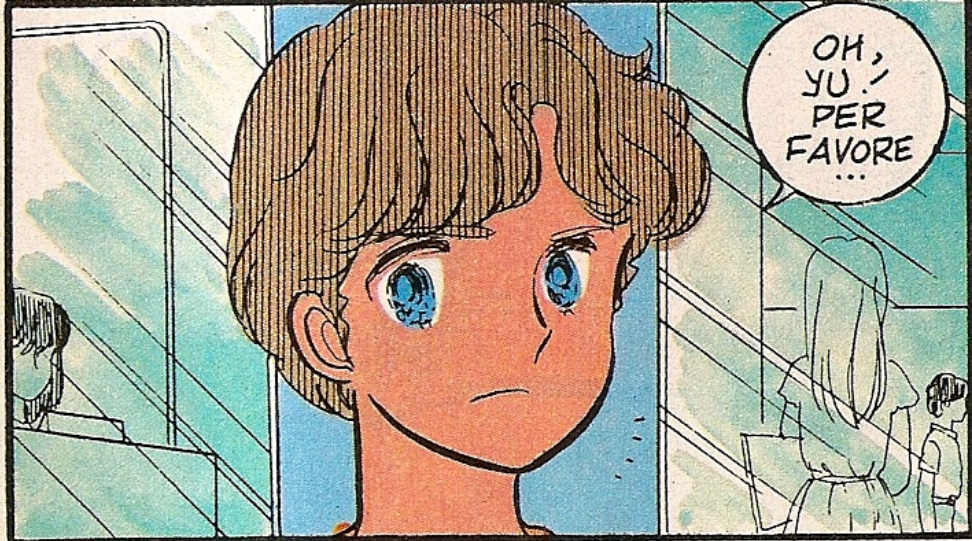
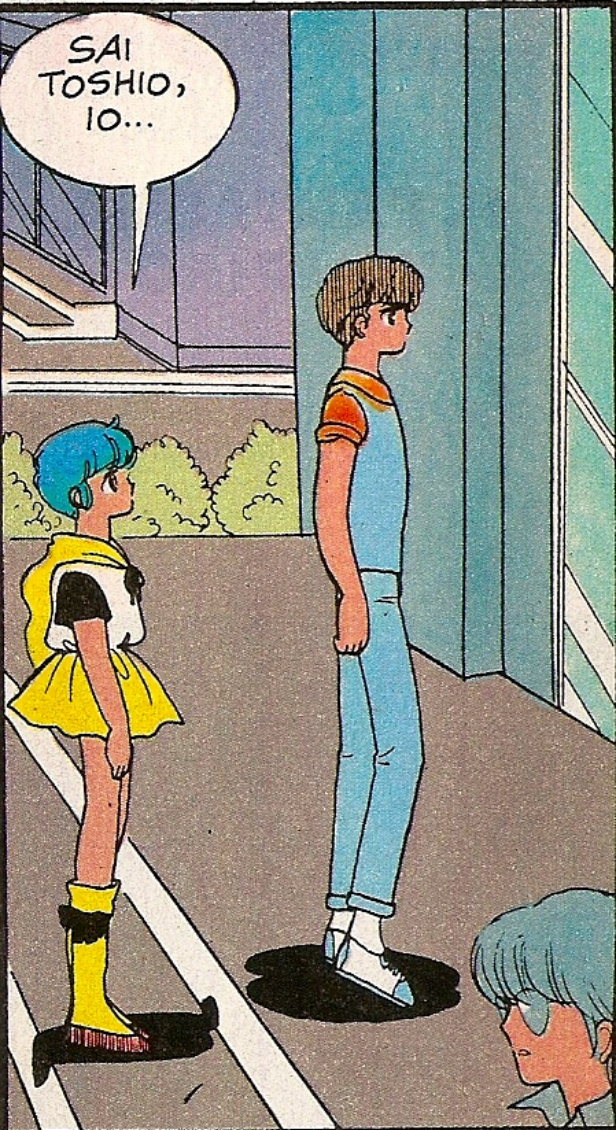
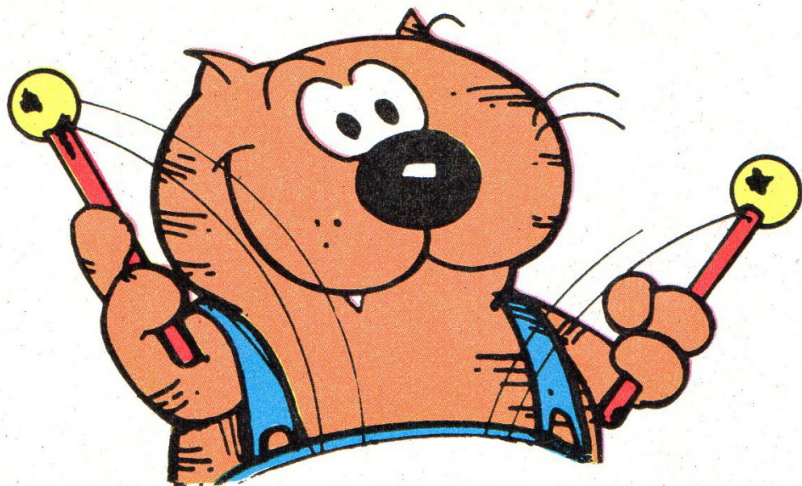
E VA BENE, HAI YU DALLA TUA, FILIPPO!
MA FARESTI MEGLIO A FARE UNA "CREPE" PER POSI E NEGA! AVRANNO SICURAMENTE FAME!
PAPÀ, ASPETTA... VEDI...
POSI E NEGA NON SONO QUI!
NON SONO QUI?
SONO ANCORA FUORI A GIOCARE...
VAI A CHIAMARLI, ALLORA!
NON SO SE MI SENTIRANNO...
COME VORREI FOSSE POSSIBILE!... CIAO NEGA, CIAO POSI!

SPERO DI RIVEDERVI UN GIORNO...
NEGA... POSI...
NON VI SCORDERÒ MAI.!
QUALCHE GIORNO DOPO...
PARTHENON PRO

SAI TOSHIO, IO...

OH, YU! PER FAVORE...

CHE COSA STAI ASPET-TANDO?

BEH! NON SO SE...

HAI DETTO CHE VOLEVI VENIRE A VEDERE!
BENE, ALLORA ENTRIA-MO...

DUENOTE È SUL PALCOSCENICO: STA CANTANDO!

# ISIDORO

## IL FANTASMA VAMPIRO



DUE TERRIBILI CANI TEDESCHI MONTANO LA GUARDIA AI BIDONI DELLA SPAZZATURA DEL RISTORANTE DI FRANÇOIS. MA ISIDORO E' DECISO A NON RINUNCIARE ALLA SUA COLAZIONE FRANCESE... **SI E' TRAVESTITO DA FANTASMA!**

A NOI TRE, OTTO E PANZER!

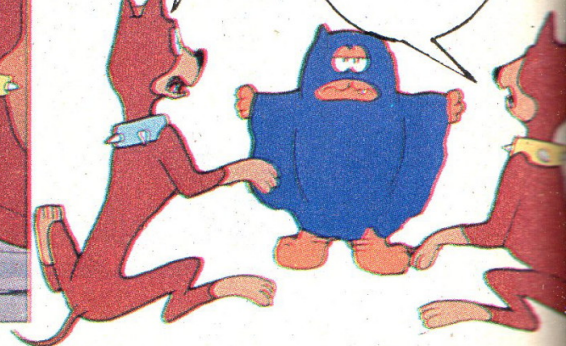
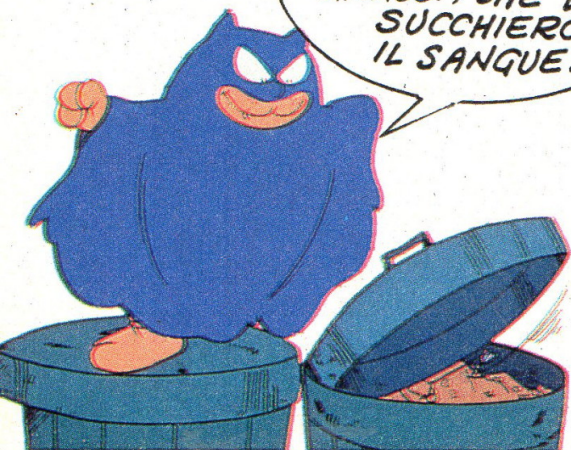
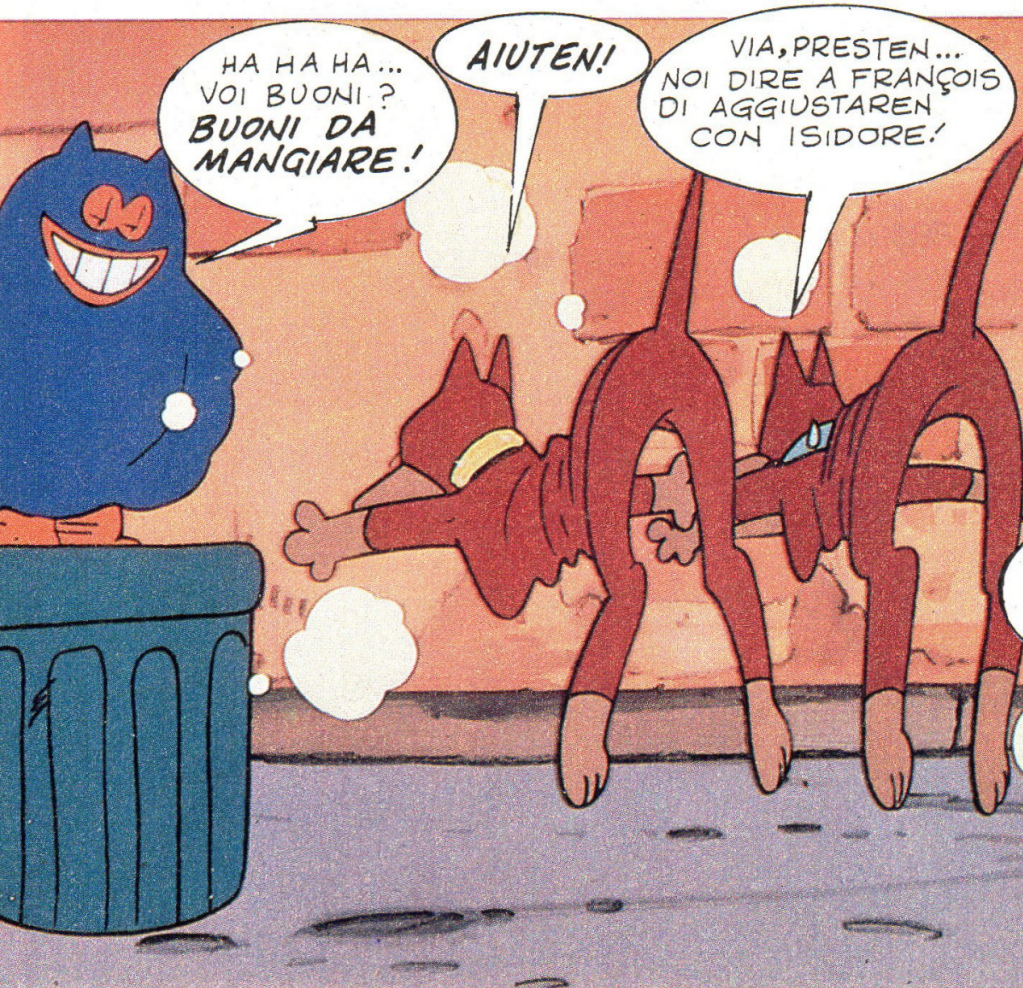
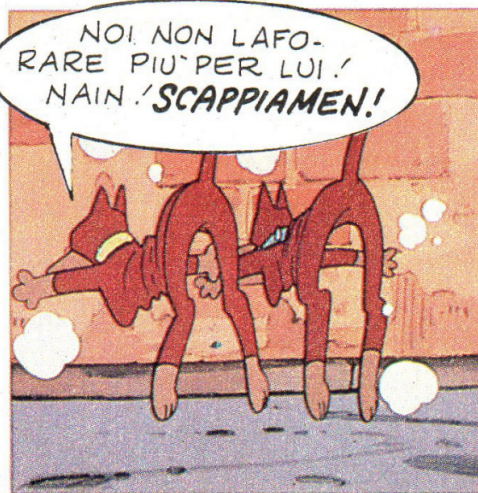
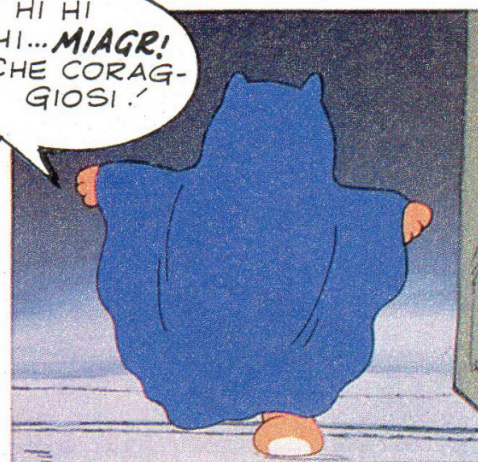
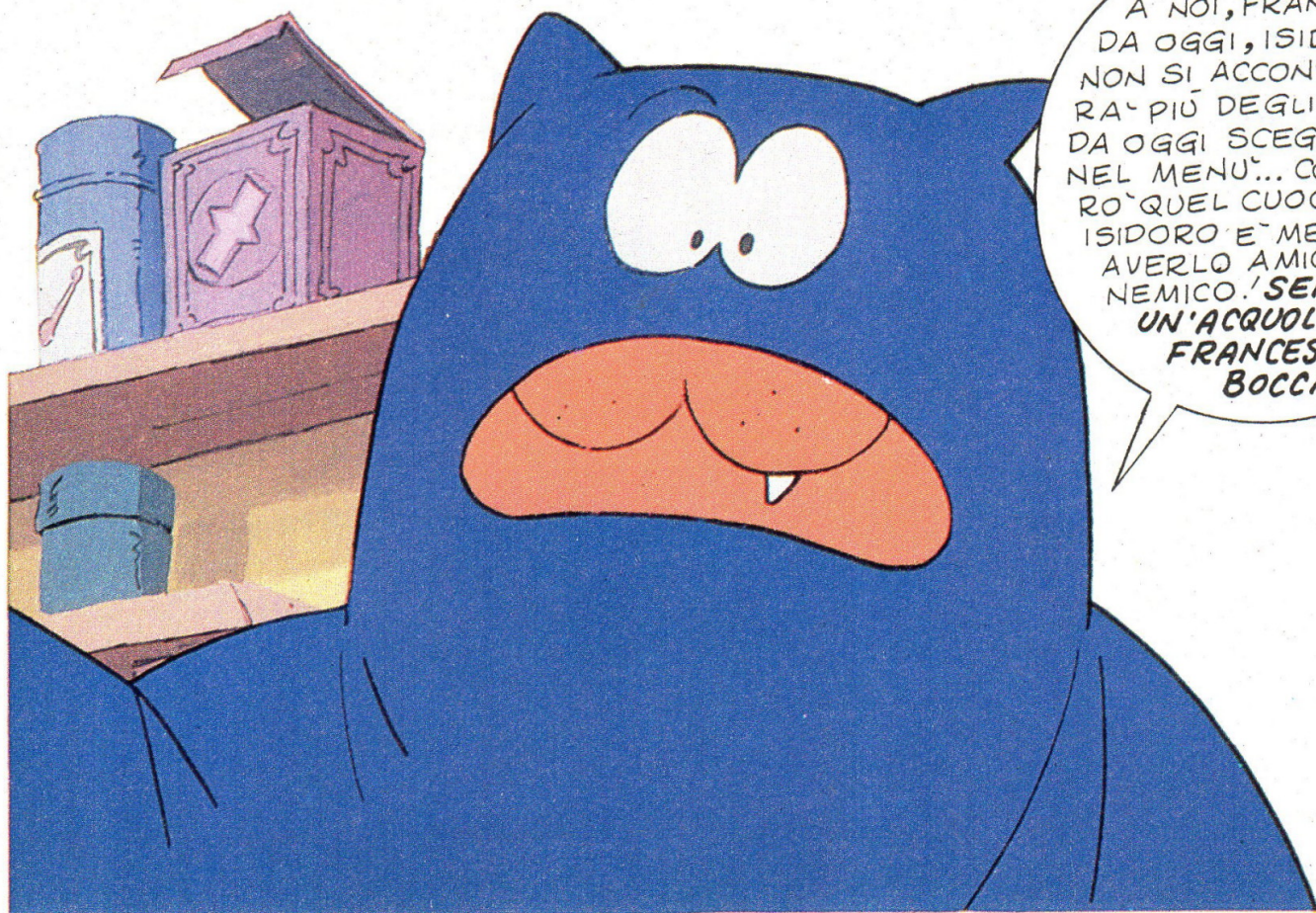
**AH-HAA! SONO UN VAMPIRO FANTASMA!** VENITE FUORI, CAGNACCI, **CHE VI SUCCHIERO' IL SANGUE!**

OTTO E PANZER APPAIONO SUBITO!

**GULP!** FORSE HO ESAGERATO!

MA...

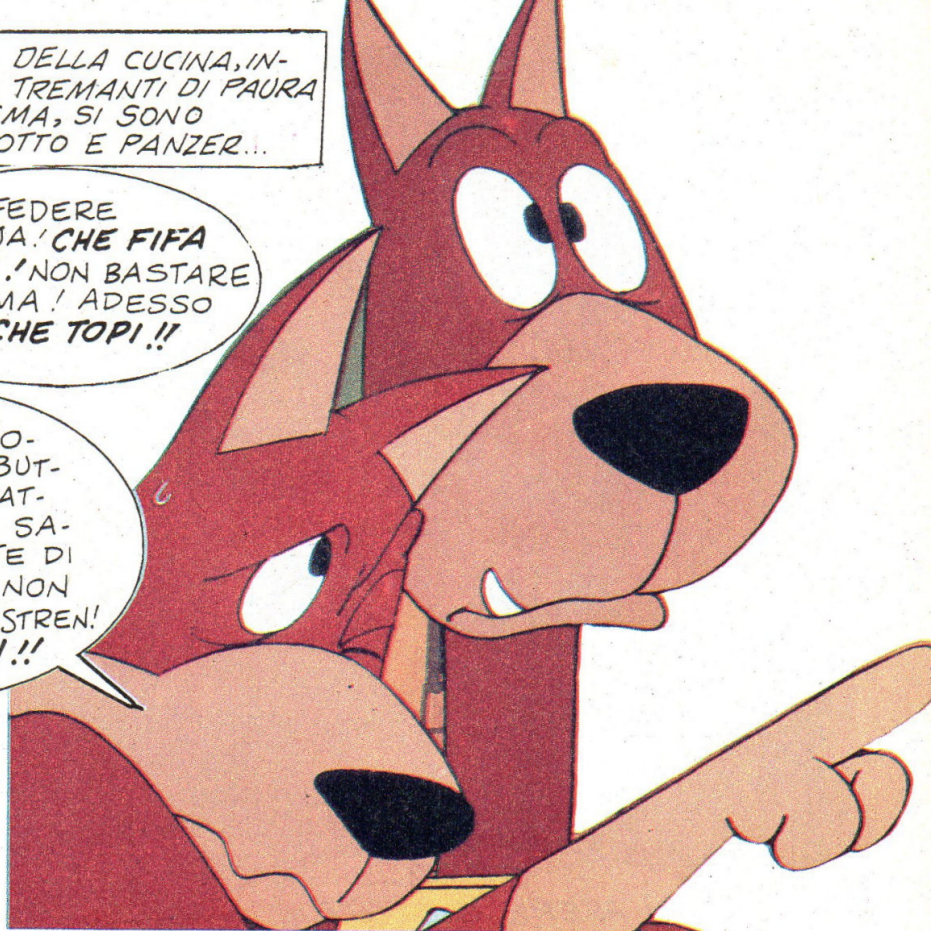
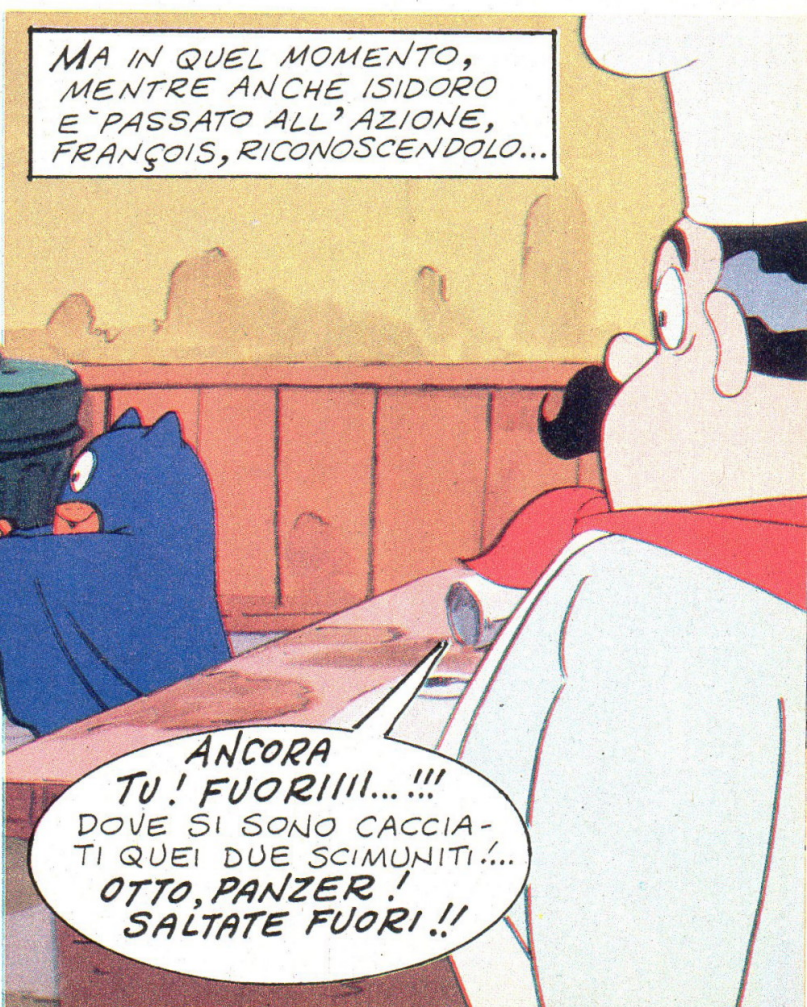
CAIIN... **UN FANTASMEN!**

TI PREGHEN, VAMPIRE!... NON SUCCHIAREN NOI... NOI POFERI CANI TEDESCHI! NOI PUONI...

HA HA HA... VOI BUONI? **BUONI DA MANGIARE!**
**AIUTEN!**
VIA, PRESTEN... NOI DIRE A FRANÇOIS DI AGGIUSTAREN CON ISIDORE!
NOI NON LAFORARE PIÙ PER LUI! NAIN! **SCAPPIAMEN!**
HI HI HI... **MIAGR!** CHE CORAGGIOSI!
E ADESSO A NOI, FRANÇOIS... DA OGGI, ISIDORO NON SI ACCONTENTERÀ PIÙ DEGLI AVANZI! DA OGGI SCEGLIERÀ NEL MENÙ... CONVINCERÒ QUEL CUOCO CHE ISIDORO È MEGLIO AVERLO AMICO CHE NEMICO! **SENTO GIÀ UN'ACQUOLINA FRANCESE IN BOCCA!**

CHE PANORAMA VEDO DA QUASSÙ! VEDO CARNE, PESCE, FORMAGGI... MMHH! CHE PROFUMINI!
... E SENTO ANCHE QUALCUNO CHE ROSICCHIA! OPLÀ, MEGLIO NON FARSI VEDERE!
DAI, PIPETTO, MUOVITI! MI SEMBRA DI SENTIRE ODORE DI GATTO...
SÌ, SÌ... ASPETTA, TOMMASINO! IO PASSO A TIRARE DAVANTI!
FORZA, PIPETTO! STASERA FAREMO GRAN FESTA! BRINDEREMO A FRANÇOIS PER AVERCI TOLTO DI MEZZO ISIDORO! BRAVI OTTO E PANZER A LIBERARCI DI QUELLA PESTE!

IN UN ANGOLO DELLA CUCINA, INTANTO, ANCORA TREMANTI DI PAURA PER IL FANTASMA, SI SONO NASCOSTI OTTO E PANZER...

IO FEDERE TOPI, JA! **CHE FIFA DA CANI!** NON BASTARE FANTASMA! ADESSO **ANCHE TOPI!!**

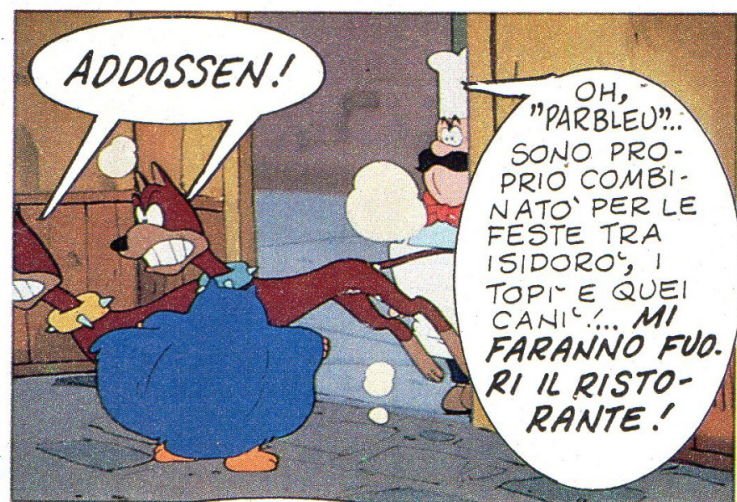
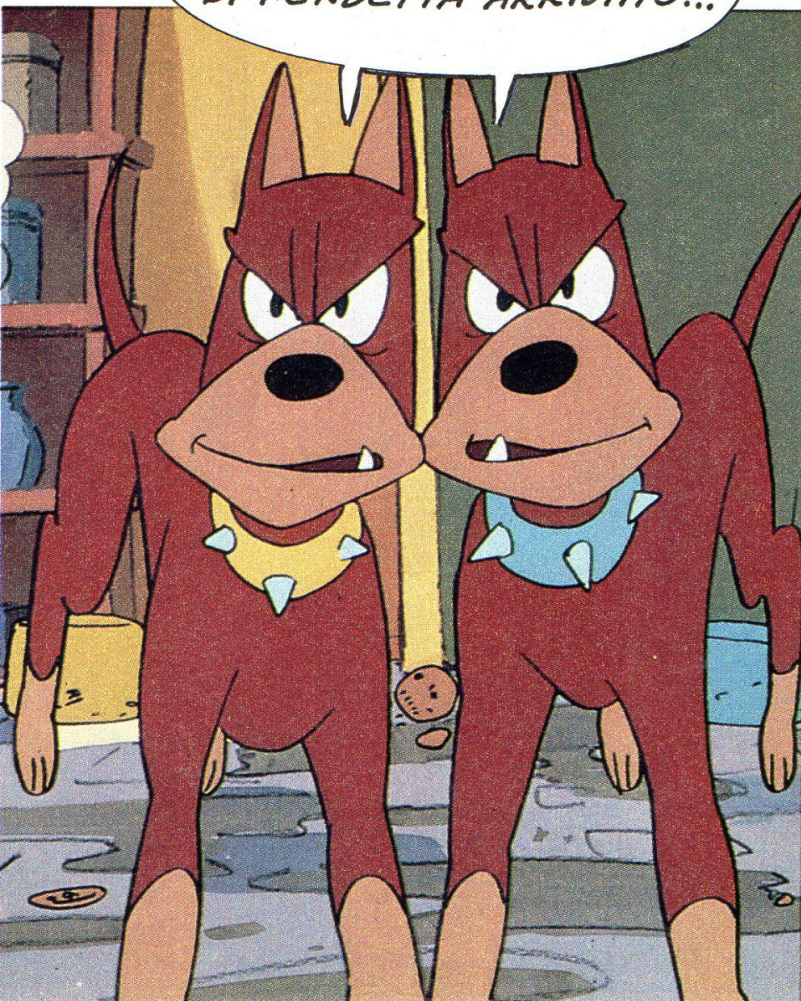
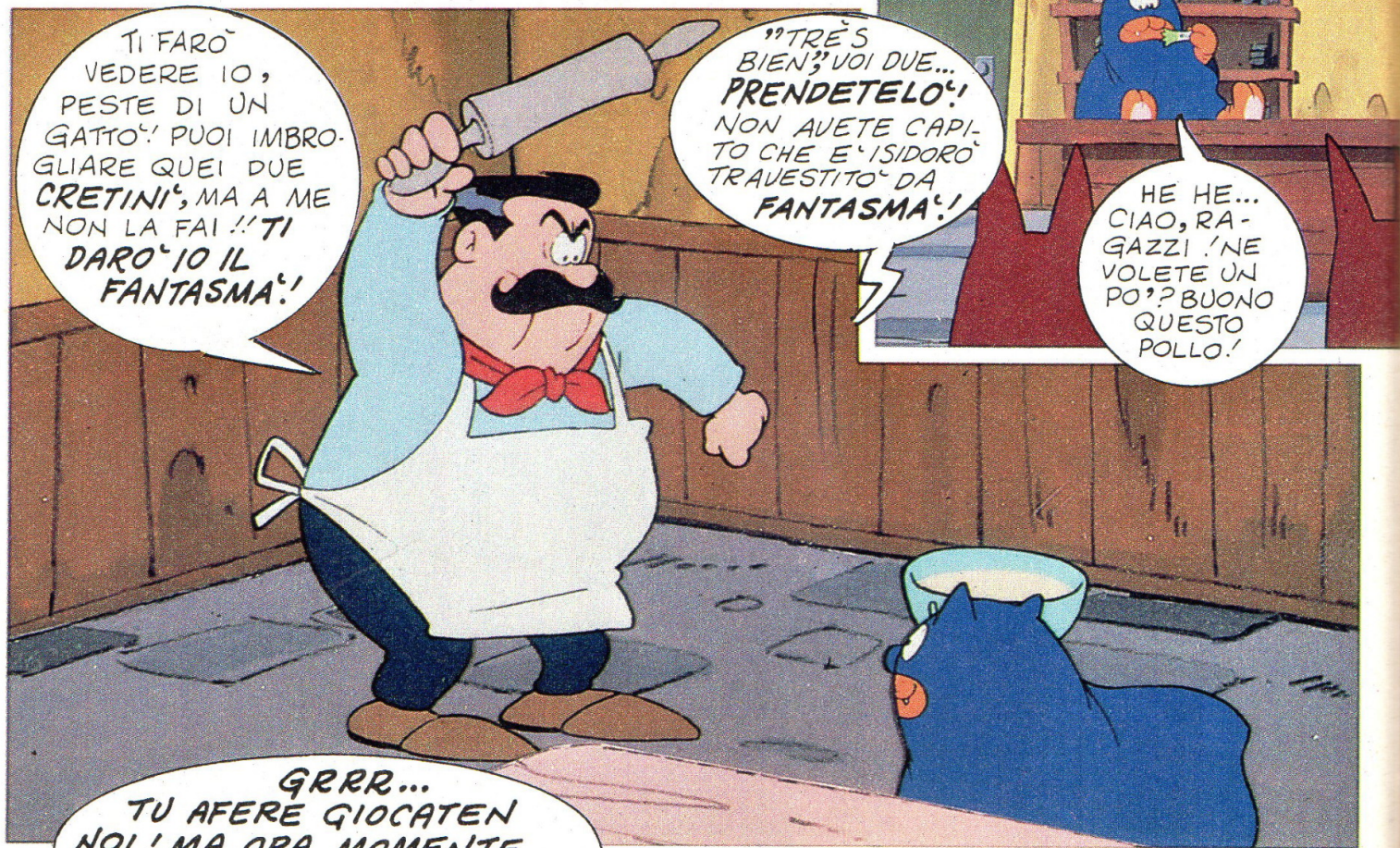
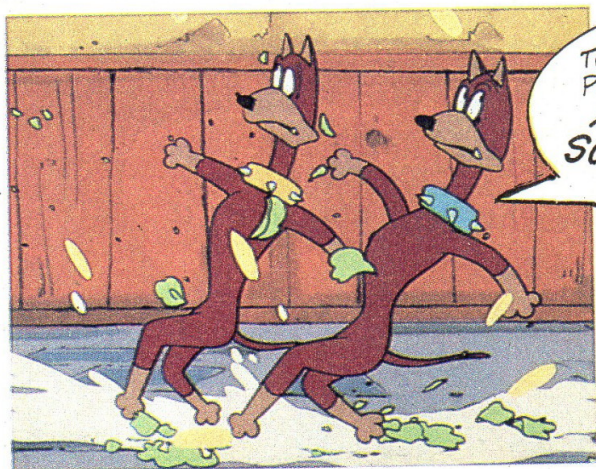
MEGLIO FANTASMI CHE TOPACCI...

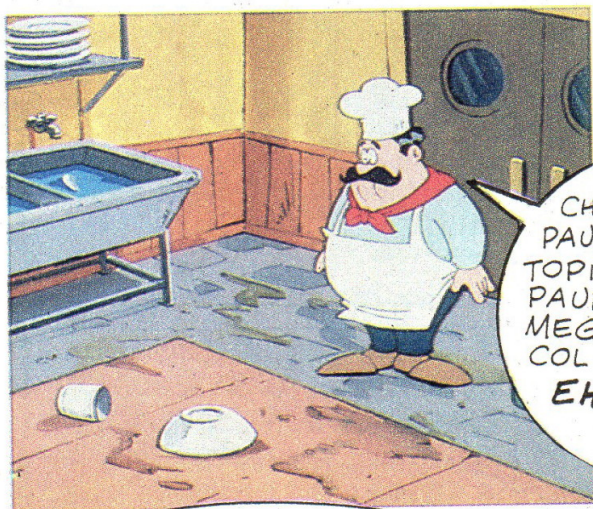
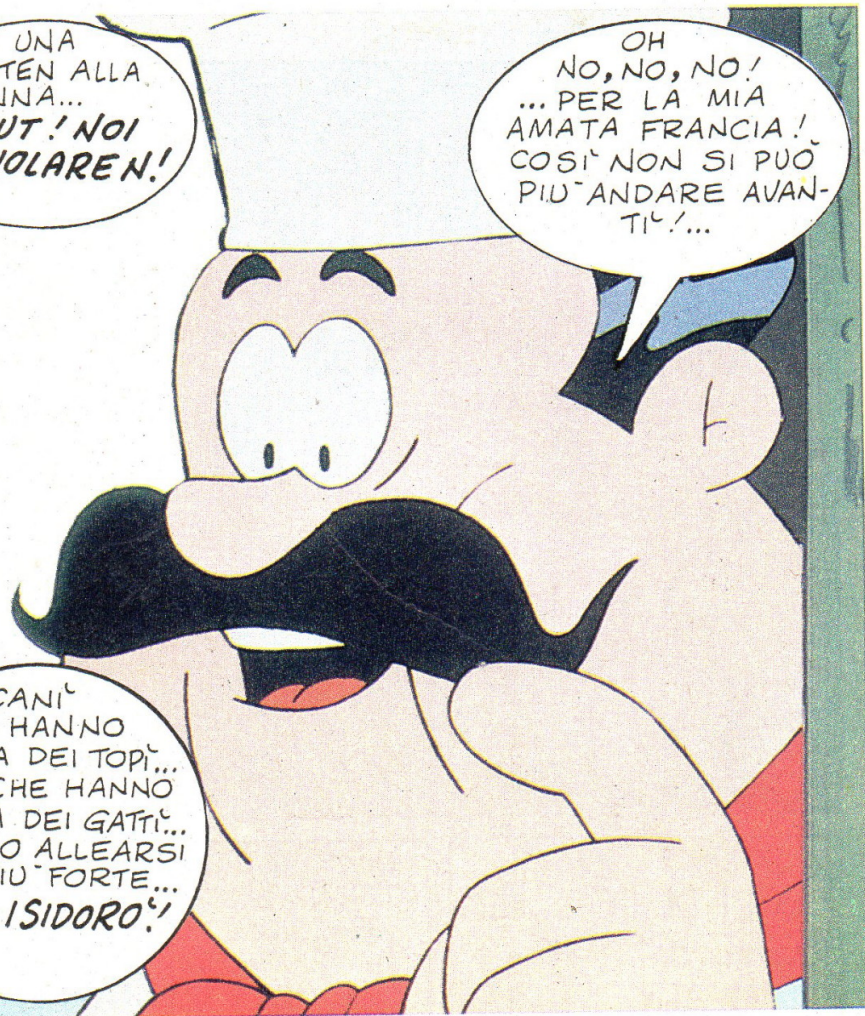
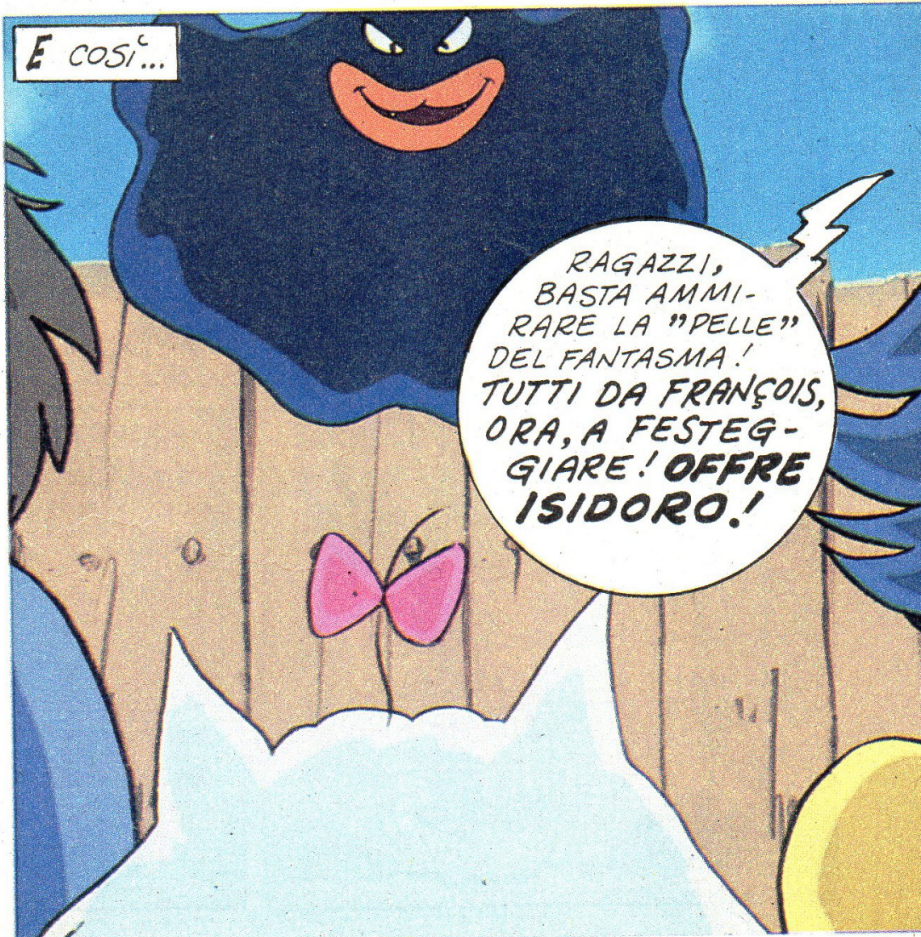
NOI AFERE PROMESSO DI BUTTAR FUORI CATTACCI... NON SAPEREN NIENTE DI FANTASMI E NON FOLERE TOPASTREN! **AIUTEENN!!**

MENO MALE! CE L'ABBIAMO FATTA, PIPETTO! NON SO PERCHÈ MA MI SENTO OSSERVATO!

MA IN QUEL MOMENTO, MENTRE ANCHE ISIDORO È PASSATO ALL'AZIONE, FRANÇOIS, RICONOSCENDOLO...

**ANCORA TU! FUORIIII...!!!** DOVE SI SONO CACCIATI QUEI DUE SCIMUNITI!... **OTTO, PANZER! SALTATE FUORI!!**

TI FARÒ VEDERE IO, PESTE DI UN GATTO! PUOI IMBROGLIARE QUEI DUE **CRETINI**, MA A ME NON LA FAI!! **TI DARÒ IO IL FANTASMA!**

"TRÈS BIEN", VOI DUE... **PRENDETELO!** NON AVETE CAPITO CHE È ISIDORO TRAVESTITO DA **FANTASMA!**

HE HE... CIAO, RAGAZZI! NE VOLETE UN PO'? BUONO QUESTO POLLO!

UNA TORTEN ALLA PANNA... **AIUT! NOI SCIVOLAREN!**

OH NO, NO, NO! ... PER LA MIA AMATA FRANCIA! COSÌ NON SI PUÒ PIÙ ANDARE AVANTI!...

CANI CHE HANNO PAURA DEI TOPI... TOPI CHE HANNO PAURA DEI GATTI... MEGLIO ALLEARSI COL PIÙ FORTE... **EHI, ISIDORO!**

*Fine dell'episodio*

Adriano Carnevali presenta

SI PUO' ANCHE DIRE .."FORTE COME UN RONFO", RONF, PUF PUF...

TUM

NO, RONF... NON SI PUO'...

PIU' TARDI...
RONF! VISTO CHE SUPER-RACCOLTA DI LEGNA? ADESSO SI DIRA' "LABORIOSO COME UN RONFO"!
CRIC
CRIC

TRUMP
EHI, MA... STA PER CROLLARE TUTTO! RONF! ZAMPE!

RUMB
RONF! SPERIAMO CHE SI POSSA DIRE "VELOCE COME UN RONFO"

NO, RONF, NON SI PUO' DIRE NEANCHE QUESTO...

RONF, PASSERO' ALLA PROVA-FIUTO! VEDRETE CHE SONO MEGLIO DI UN SEGUGIO: SEGUIRO' A OCCHI BENDATI LA STRADA FINO A CASA...
SNIF SNIF

TANA DEL LUPO
SNIF, SNIF... RONF, ECCOMI ARRIVATO: MI TOLGO LA BENDA E...
2

CHE NE DICI DI "SAPORITO COME UN RONFO"? IH, IH!
AIUTO, RONF!

RONF, PROVIAMO CON "FURBO COME UN RONFO": MI NASCONDERO' IN QUESTO CESPUGLIO

EVVIVA! IL LUPO NON MI HA TROVATO E SE N'E' ANDATO! RONF! "FURBO COME UN RONFO" FUNZIONA...

MMM... SECONDO ME NON FUNZIONA TANTO
RONF? CHI HA PARLATO?

IL GATTO SELVATICO! ROOONF!

SPLASC

E SE SI DICESSE "NUOTARE COME UN RONFO", RONF..?

EH, NO... C'E' UN PICCOLO PROBLEMA, RONF...

... PERCHE' IO NON SO NUOTARE! AIUTO!! RONF... SPLUT..

SU, ATTACCATI QUI!
RONF
SPLUT
3

A BEN PENSARCI, RONF, C'E' UNA COSA CHE SI PUO' DIRE, SENZA PERICOLI...

..."RONFARE COME UN RONFO", RONF!

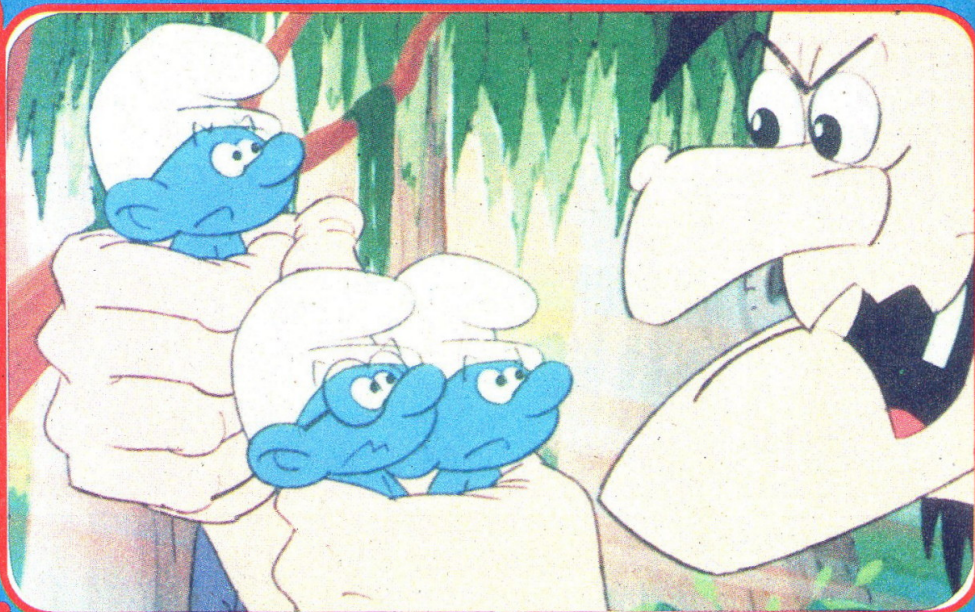
FINE

4

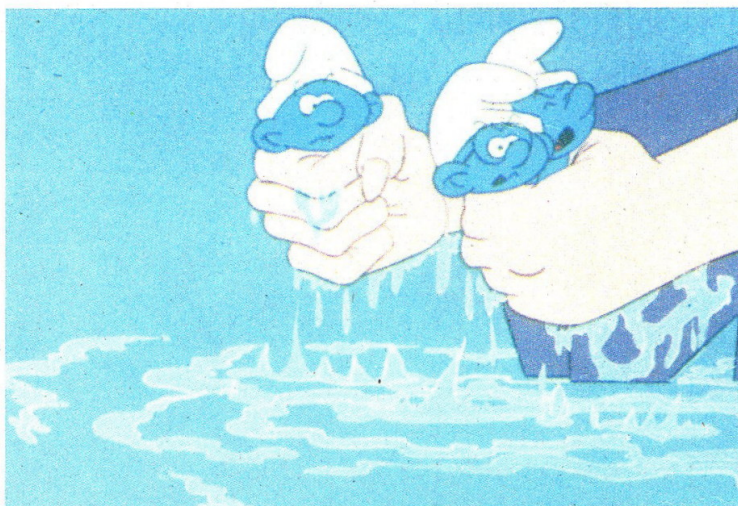
# IL PAESE DEI PUFFI

## PUFFO PASTICCIONE

### Quinta puntata

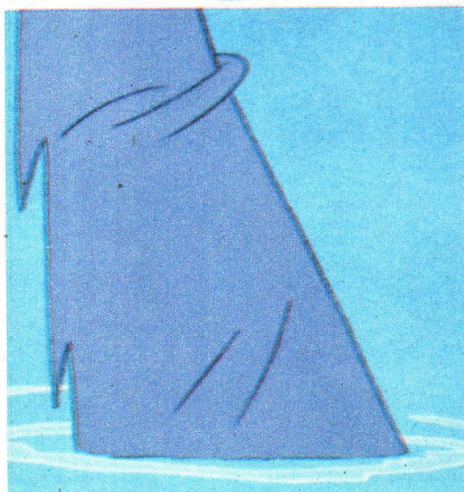
Puffo Pasticcione è andato nella foresta con altri due puffi in cerca dei fiori d'uva spina per una ricetta antiguai. Trova i fiori ma anche due streghe e...

«Ehi, sorellina! Hai sentito?», gracchia una delle due megere. «Direi un tonfo in acqua!».

«Già, he he he!», ribatte la seconda con vocione da cornacchia! «saranno delle rane».

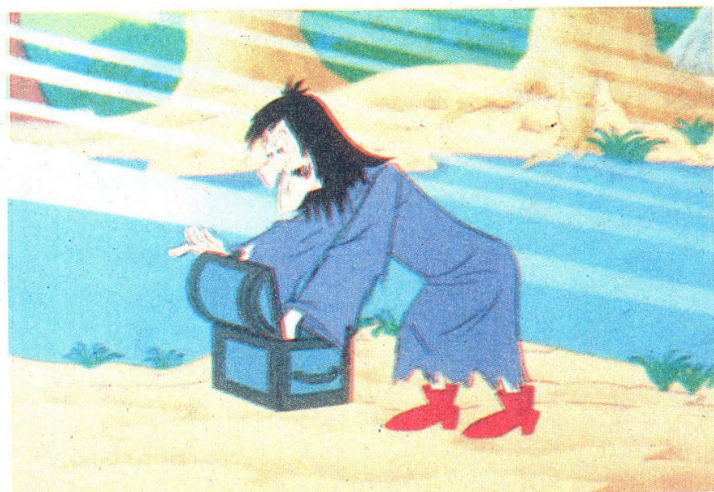
«Ma no! Ha..aah! Son dei gustosi puffotti! Guarda, guarda! Belli grassottelli! Venite su, carini!».

«Ahinoi! Aiutpuf! Lasciateci andare! Noi non siamo pufferecci!», urlano disperati i puffi.

«Puffateci giù o mi puffarrabbio davvero!», esclama di botto Pasticcione. «Io sono eroico!».

«Risciacquiamoli tutti! Così si rinfrescheranno le idee e capiranno di chi sono ospiti!»

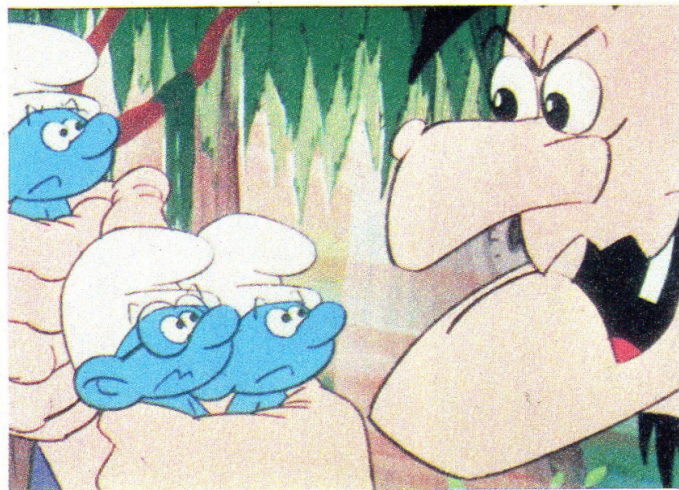
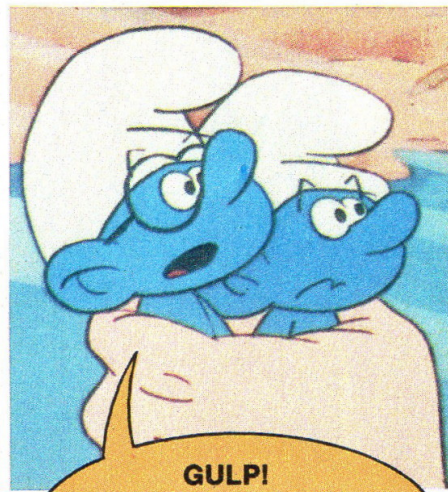
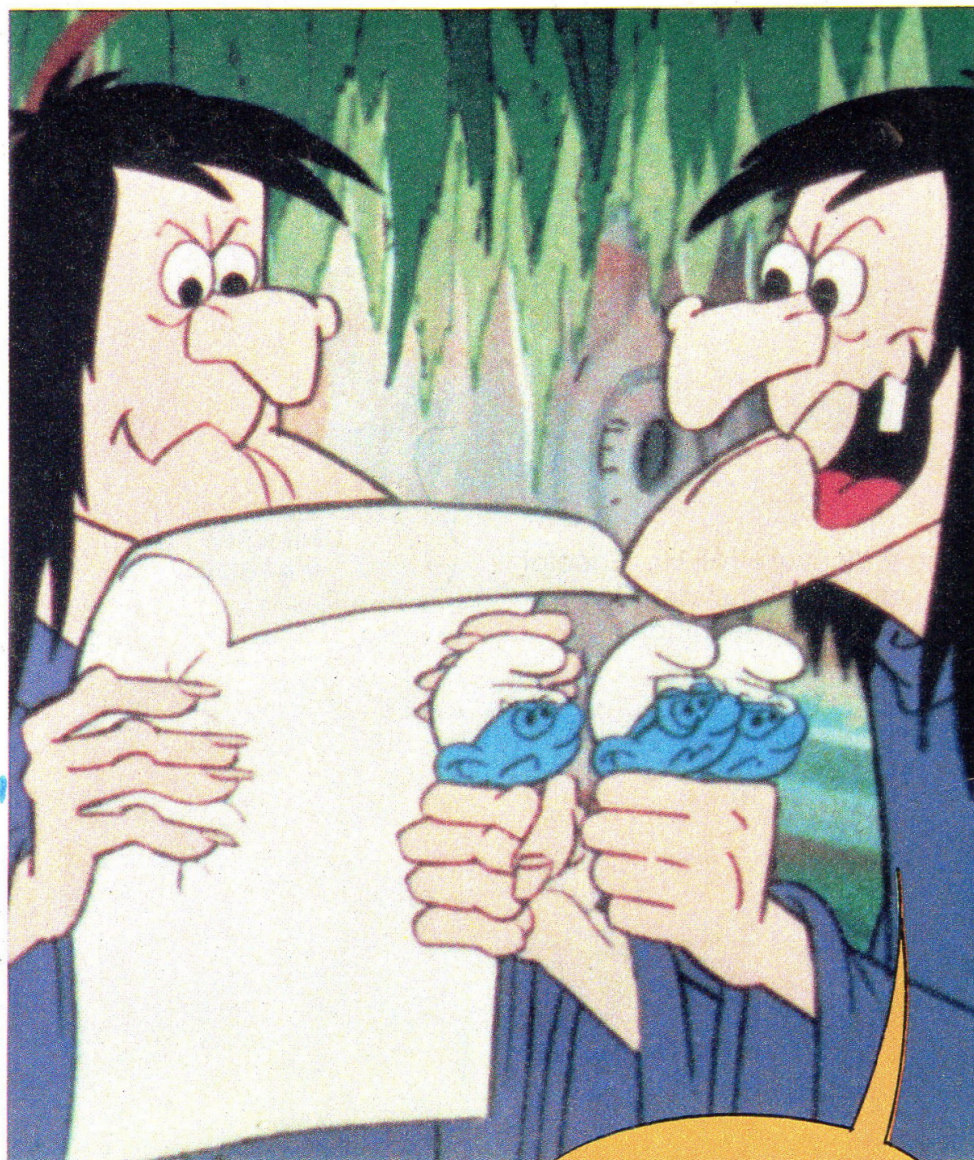
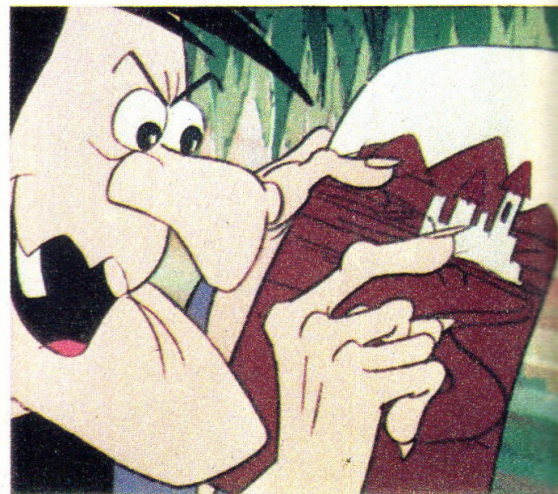
«Dici che sono un po' lenti di cervello, sorellina? Beh, li aiuteremo noi...Intanto, tu cerca!»

«Va bene, va bene! Sto cercando, cara», ribatte la seconda strega. «Sono certa che è qui!»

«Che ti dicevo! Hi Hi Hi...Eccolo! Non mi ero sbagliata! Ora sapremo ciò che racchiude!»

AH! AH!

«Muoio dalla voglia di scoprire finalmente dov'è il CASTELLO DI FUOCO! Qui dovrebbe...

«...esserci la mappa che ci indicherà come arrivare fin là!» sibila la brutta strega. E infatti...

«C'è davvero! Evviva!», ride cavernosa la maga. «Ora nessuno sarà più potente e forte di noi!»

«Quando avremo in pugno la *fiamma eterna* che è nascosta nel castello saremo regine!»

«Ben detto sorellina. He He He! Ma intanto, qui in pugno, abbiamo questi begli omini blu...».

«Lascia perdere i puffi, stupidona, e ascolta qui: «*Un mare di fuoco circonda il castello*».

«Già, non ci pensavo! Un bel volo sopra le fiamme e potremo atterrare proprio sulla torre».

«Via allora, torniamo a casa per prepararci! Metteremo al sicuro questi puffi e poi partiremo!».

Mancano il poster e l'inserto

# RIERE DEI PICCOLI!

# Sarà contento anche papà: per lui, c'è una splendida borsa termica in omaggio!

In esclusiva per gli abbonati: la fantastica borsa termica con garanzia di tenuta per 12 ore!

**Sorprese, occasioni e regali per tutti!**
Abbonati al Corriere dei Piccoli: puoi sottoscrivere l'abbonamento anche in due semestri separati. Riceverai la pista fluorescente Ghost Riders o il set di bambole Babybi se sei superfortunato e in ogni caso la splendida borsa termica per papà! **E non è finita qui.**

**Avrai in regalo 15.600 lire!**
Come? Il Corriere dei Piccoli ti fa lo sconto del 20% sul prezzo di copertina, equivalente a quasi **11 giornalini in omaggio.**

**Avrai la garanzia del prezzo bloccato!**
Per te che ti abboni il prezzo della rivista resterà **immutato per un anno intero.**

**Avrai un altro vantaggio!**
Se per caso decidi di disdire l'abbonamento, potrai **riavere tutto ciò che ti spetta.**

**Avrai la massima puntualità!**
Il servizio-recapiti del Corriere dei Piccoli ti garantisce, ogni settimana, la consegna immediata della tua copia, personalizzata ed esclusiva.
**Non perderai neanche un numero.**

**Campagna abbonamenti Rizzoli Corriere della Sera**

110 0011 8 8 8 5112 710

Sì, sottoscrivo un nuovo abbonamento annuale a 52 numeri del **CORRIERE DEI PICCOLI** con lo sconto del 20% e cioè a L. **62.400** anzichè L. **78.000**.
Avrò così in regalo la pista fluorescente Ghost Riders o il set di bambole Babybi se sarò superfortunato, in ogni caso la splendida borsa termica per papà!
**Il mio indirizzo è il seguente:**
(scrivere in stampatello)

Cognome e Nome

Presso

Via N.

CAP Città Prov.

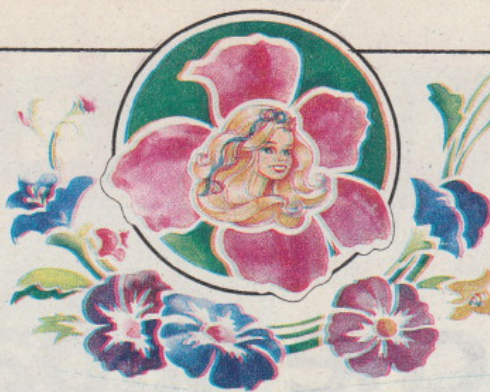
Tel.

**PAGO SUBITO** Allego assegno n.________

Banca________
Intestato a Rizzoli Editore
Pago fin d'ora con la mia carta di credito
☐ American Express n.________ scad.____
☐ Bank Americard n.________ scad.____
☐ Conto d'identità n.________ scad.____

**PER IL PAGAMENTO ATTENDO VOSTRO AVVISO**
Per il rinnovo dell'abbonamento attendere nostro avviso
Data________ Firma del genitore o di chi ne fa le veci

Programma abbonamenti 1986. Offerta valida solo per l'Italia sino al 31/7/86. Aut. Min. Ric.

**Compila il tagliando in ogni sua parte e spediscilo in busta chiusa e affrancata a: RIZZOLI EDITORE - Servizio Abbonamenti - Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 MILANO.**

# IL FANTASMA DEL CASTELLO

*di Ambra Costa*

OGGI VADO A VISITARE UN CASTELLO.

CIAO, DIVERTITI!

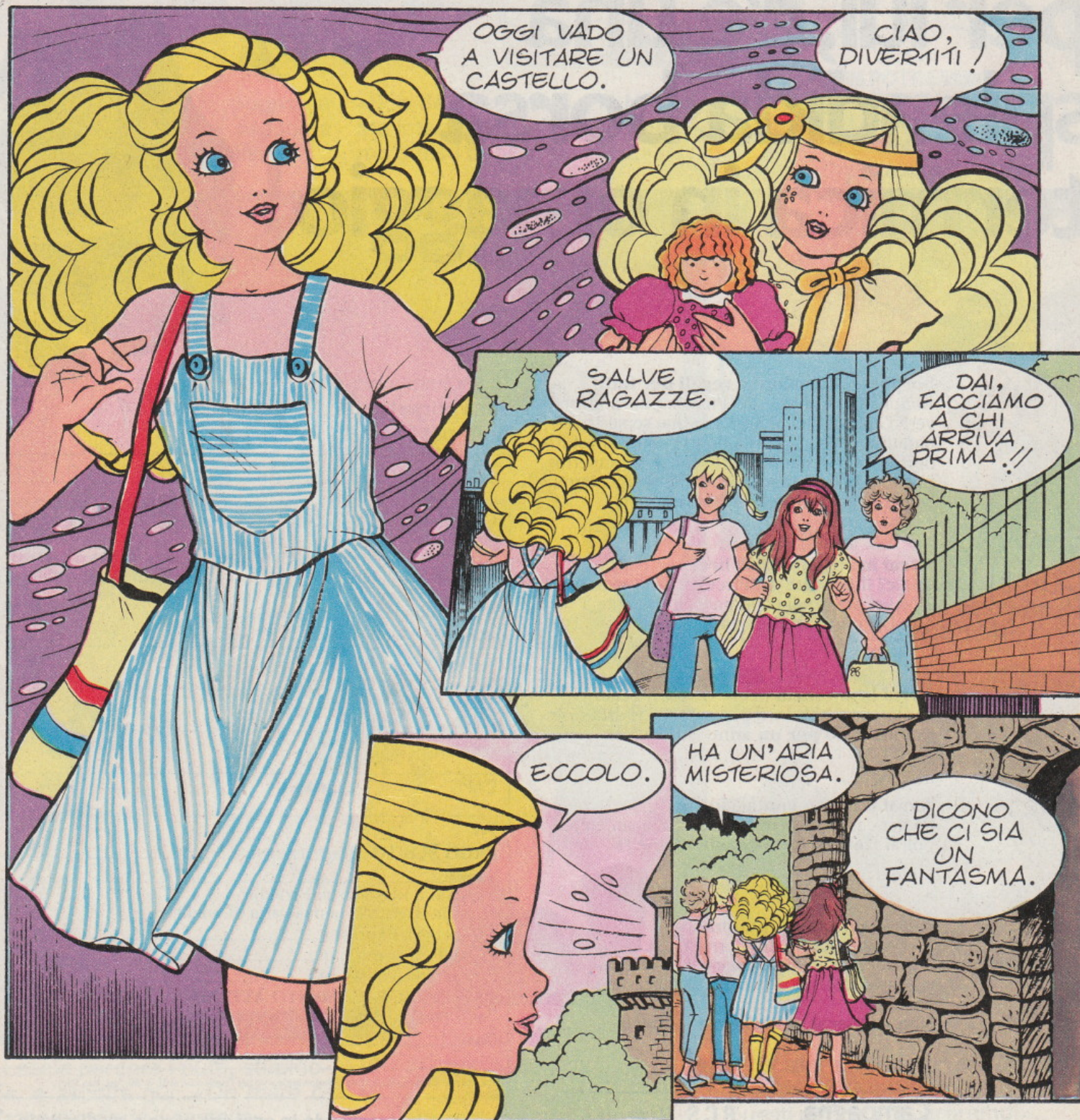
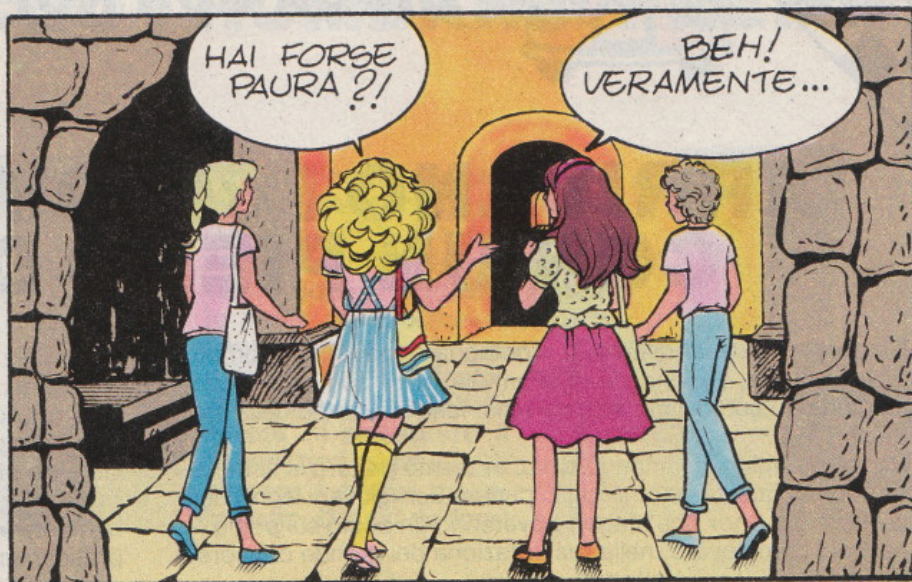
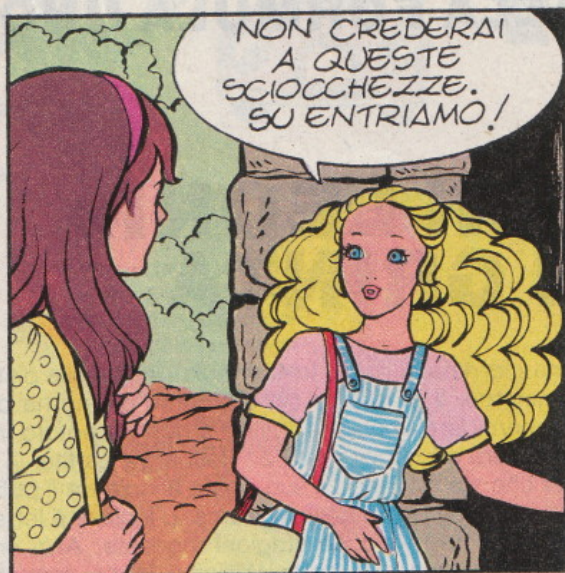
SALVE RAGAZZE.

DAI, FACCIAMO A CHI ARRIVA PRIMA!!

ECCOLO.

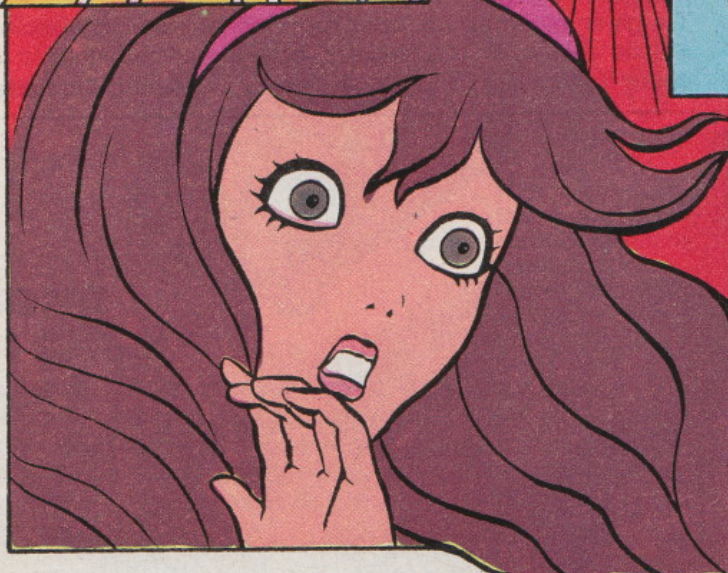
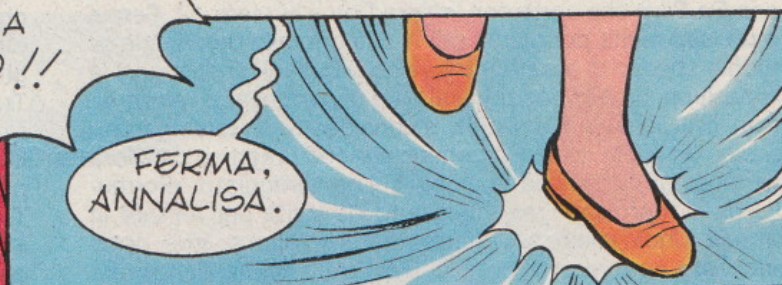
HA UN'ARIA MISTERIOSA.

DICONO CHE CI SIA UN FANTASMA.

SKRREEK

IL FANTASMA SCAPPIAMO !!

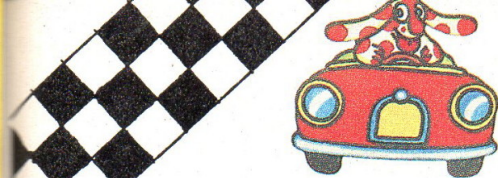
FERMA, ANNALISA.

GUARDA CHI E' IL NOSTRO FANTASMA!

SQUITT!!

# ARRIVANO I «GIOVANI LEONI» CON UN PIENO DI GRINTA

Ciao! Mentre sei al mare o in montagna o magari già tornato dalle vacanze, il mondiale di «Formula Uno» continua a spostarsi da un autodromo all'altro macinando le tappe della stagione 1986.
Dopo i campioni del mondo di cui abbiamo parlato la settimana scorsa, questa volta ti voglio parlare dei «giovani leoni» della «Formula Uno» che magari troveranno un posto sul podio finale del campionato, nella tua votazione del grande concorso Corriere dei Piccoli-Valfrutta.
Chi sta acquistando grande popolarità è il brasiliano *Ayrton Senna Da Silva* che corre con la nera Lotus numero 12. Senna ha acquisito molta popolarità per la sua grinta in prova, che gli consente spesso di essere il più veloce aggiudicandosi così la pole position, cioè la posizione al palo di partenza, la migliore!
Ayrton, brasiliano di San Paolo, è considerato un talento naturale, cioè un pilota nato. Ha cominciato con i «kart» e da allora si è imposto in tutte le categorie in cui ha gareggiato: «Formula Ford» e «Formula Tre». Il biglietto da visita per entrare in «Formula Uno» glielo ha offerto Frank Williams, che dopo averlo visto correre in «Formula Tre» lo ha voluto conoscere offrendogli una giornata di prove in «Formula Uno», sulla pista inglese di Donington. Il brasiliano sin dal primo giorno ha dimostrato di saperci fare anche se Williams non ha potuto ingaggiarlo perché era già impegnato con Rosberg e Laffite.
Un altro pilota che sta trovando il suo posto al sole tra il pubblico è *Nigel Mansell*, il pilota della Williams. L'inglese è letteralmente «esploso» dopo alcune stagioni modeste. Anzi era praticamente senza lavoro quando Williams lo ha assunto dandogli fiducia. Con maggior comprensione all'interno della squadra ed una buona vettura, Mansell ha fatto sognare anche i freddi inglesi che dopo ventidue anni hanno potuto applaudire un campione di casa sul podio del Gran Premio d'Inghilterra.
Tra i giovani va anche inserito l'austriaco *Gerard Berger*, considerato nel suo paese l'erede di Niki Lauda. Per ora la sua Benetton non pare affidabile, ma in qualche occasione è apparsa molto veloce.
Tra gli emergenti è da tener d'occhio *Alessandro Nannini*, il fratello della cantante. Vedrete, presto qualche acuto lo farà anche il simpatico pilota toscano.

**Giancarlo Falletti**

**TALENTI NATURALI.** *Ayrton Senna Da Silva, brasiliano di 26 anni (qui sopra sulla sua Lotus Renault mentre si sistema la tuta «antifuoco») e l'inglese Nigel Mansell (a sinistra), 33 anni, della Williams, hanno «doti innate» di guida. Mansell, con Alain Prost, è tra i favoriti alla vittoria finale della Coppa del Mondo '86.*

# GIOCA CON NOI ALLA «FORMULA UNO» ECCO I ROMBANTI PREMI

*Tre televisori a colori Autovox da 16 pollici ai primi tre estratti tra coloro che avranno indovinato i nomi dei piloti che saliranno sul podio al termine del Campionato del mondo di* Formula Uno *1986.*

I magnifici premi messi in palio saranno sorteggiati fra tutti coloro che avranno azzeccato il pronostico. Saranno validi solo i tagliandi recanti le sette «foglioline» Valfrutta. Ovviamente più tagliandi spedirete, maggiori probabilità avrete di azzeccare il pronostico giusto e di vincere i premi messi in palio. Datevi da fare!

*Cinquanta stupende enciclopedie La Formula Uno, della Rizzoli per gli estratti dal 4° al 53° posto.*

*200 macchinine Burago, modelli: Mercedes Benz 300 SL, Peugeot 205 turbo 16 rally, Ferrari GTO e Ferrari GTO Grand Prix andranno agli estratti dal 54° al 253° posto.*

## COME SI GIOCA

1) incolla negli appositi spazi sette «foglioline» Valfrutta (le trovi su tutti i prodotti Valfrutta); 2) scrivere i nomi dei tre piloti che secondo te si classificheranno ai primi tre posti (non importa l'ordine) al termine del «Campionato del mondo 1986 di Formula Uno»; 3) completa il tagliando con il tuo nome, cognome e indirizzo; 4) metti il tutto in una busta e indirizzala a: Gioca con noi alla Formula Uno, *Corriere dei Piccoli*, via Scarsellini 17 - 20161 Milano.

**I nomi dei piloti che si classificheranno ai primi tre posti al termine del Campionato del mondo di Formula Uno, secondo me sono:**

______________________

______________________

______________________

COGNOME ______________________

NOME ______________________

VIA ______________________ N. ______

CAP ____________ CITTÀ ____________

ETÀ ______________________

TELEFONO ______________________

Aut. Min. Ric.

*La prossima settimana dieci autori delle barzellette pubblicate riceveranno in regalo una confezione di Timbrone Didò dell'Adica Pongo.*

## LA TUA BARZELLETTA VALE UN REGALO

**Le barzellette più belle, oltre a essere pubblicate, vengono anche premiate con un bellissimo regalo! Se vuoi mandarci la tua barzelletta, inviala su cartolina postale, completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia e numero di piede a: Alessandra Sala - Corriere dei Piccoli, via Scarsellini 17-20161 Milano.**

## VINCONO LA BOTTEGA DEI BURATTINI O DELLE MASCHERE DELL'ADICA PONGO

**INDOVINELLO SPORTIVO,**
**di Daniele Pietrellini (Pozzo della Chiana-Arezzo)**
Che cosa fanno dei ciclisti su di un aereo?
Una...volata!

**BATTUTA,**
**di Barbara Upali (Felino-Parma)**
Lo sai come si mimetizzano gli elefanti africani?
No!
Si dipingono il corpo a cerchiolini bianchi e rossi.
Tu ne hai visto uno?
No!
Hai visto come si mimetizzano bene?

**Il COLMO,**
**di Alessia Galeno (Frosinone)**
Sapete qual è il colmo per un palloncino?
Morire...per mancanza d'aria!

**IN UFFICIO,**
**di Kati Pesenti (Valeggio Sul Mincio-Verona)**
Il ragioniere al direttore:
«Direttore, potrei uscire un'ora prima? Sa, ho bucato...»
«Mi faccia capire...lei ha bucato e impiega un'ora per cambiare una ruota?»
«Oh no...volevo dire che a casa ho da fare il bucato e lavare piatti e pentole!»

**GLI ALTARINI,**
**di Cristian Pesenti (Valeggio Sul Mincio-Verona)**
Un prete scopre il suo sacrestano a rubare il vino in sacrestia. Al momento della confessione gli chiede:
«Chi ha rubato il vino?»
«Non si sente!»
Il prete con tono più forte gli richiede: «Chi ha rubato il vino?»
«Padre...non ci crederà ma da qui non si sente niente!»
Si scambiano il posto e il sacrestano chiede al prete:
«Chi ha detto ieri a mia moglie che io sono sciocco?»
«Hai proprio ragione, da qui non si sente nulla!»

**A SCUOLA,**
**di Silvia Rossetti (Lumezzane Pieve - Brescia)**
Un alunno chiede al suo insegnante di educazione tecnica:
«Professore, a che squadra tiene?»
«A quella di 45°, figliolo!»

**LA SCOTTATURA,**
**di Patricia Buogo (Mortara-Pavia)**
Domenica, 4 anni, appena giunta alla scuola materna, mostrandomi una scottatura provocata da una sigaretta, esclama:
«Guarda, il mio papà mi ha fumato sul braccio!»

**CAPPUCCETTO ROSSO,**
**di Francesco Calderisi (Menaggio-Como)**
«Mammina, vado a portare la focaccia alla nonna!»
«Vai pure cara, in bocca al lupo!»

**BATTUTA,**
**di Marialisa Bruzzaniti (Roma)**
Dio creò prima l'uomo e poi la donna.
«Sbagliando, s'impara!»

**DOPO L'OPERAZIONE,**
**di Marcella Denota (Oristano)**
Dopo un difficilissimo intervento chirurgico il paziente si sveglia e, per prima cosa, dice: «Dottore, com'è andata l'operazione?»
E si sente rispondere:
«Ma io sono San Pietro, non conosco nessun dottore!»

**VINCONO
UN SET DI CALZE
IN PURO COTONE
DELLA GLIZY**

**G) DOPO LA SCUOLA,
di Ivan Zoli (Cinisello Balsamo-Milano)**
Pierino torna a casa e dice alla mamma:
«Mamma, mamma, oggi Gianfranco mi ha detto che sono matto!»
«Non ti preoccupare» gli risponde la madre «il vero matto è lui, perchè l'ha capito solo oggi!»

**IL FORMAGGIO
di Sonia Delbarba (Torbole)**
Cosa pensa un pezzo di formaggio caduto per terra?
Oggi non sono proprio in forma!

**DISTRAZIONE,
di Rosalba Paccugna (Bagheria-Palermo)**
Un uomo entra nell'ufficio postale e si presenta ad uno sportello. Qui domanda all'impiegato:«Cosa devo fare per aprire un conto?»
L'impiegato gli risponde:«Corrente?»
E l'uomo, distrattamente, dice:
«220 Volt».

**A SCUOLA,
di Giovanna Bosio (Pescara)**
Un giorno a scuola il maestro chiama alla lavagna Pierino e gli dice:
«Elevami 8 alla seconda!»
Pierino, dopo un attimo di riflessione, si avvia verso la porta per uscire dalla classe.
«Dove vai?» gli chiede il maestro.
«A trovare un montacarichi!»

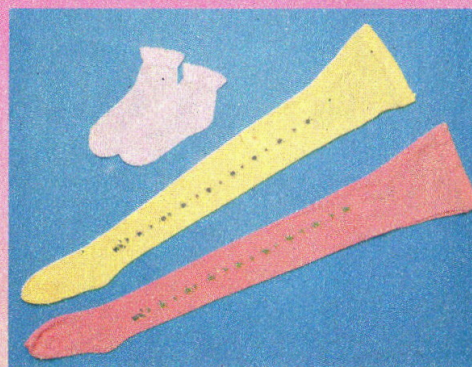
**SPOSINI,
di Eliana Ellena (Pinerolo-Torino)**
Un giovane sposo torna, dopo il lavoro, a casa. Si toglie la giacca e, dichiarando di avere molta fame, si siede a tavola annodandosi al collo il tovagliolo.
La giovane mogliettina va un attimo in cucina e torna portando in tavola un pezzo di formaggio e due panini.
«È tutto qui quello che c'è per cena?» chiede lui contrariato.
«Già» spiega lei con tono dolce e svagato «quando le cotolette hanno preso fuoco e mi sono cadute sul budino, ho dovuto usare la minestra per spegnere tutto!»

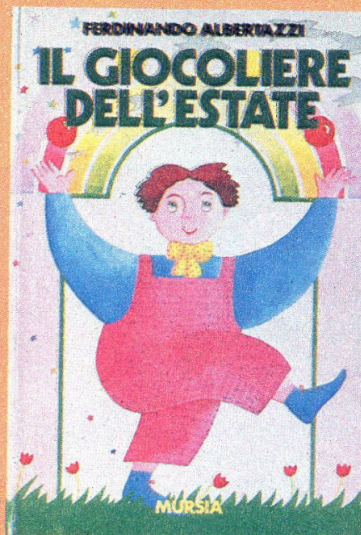
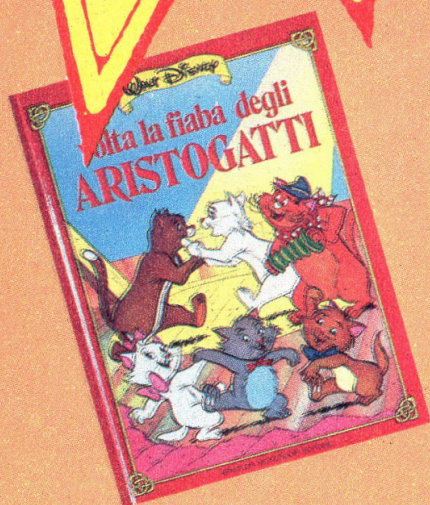
**LA FUGA,
di Eliana Eboli (Mesagne-Brindisi)**
Durante un concerto, un signore guardando la cantante dice al suo vicino di poltrona: «Com'è bella! Sono tre mesi che le faccio la corte e lei non mi ha mai dato che un bacio sulla guancia. Lo sa lei, però, che abbiamo deciso di scappare insieme domenica?»
E l'altro, un filino scocciato: «Eh no...che non lo so...io sono suo marito!»

**L'ESAME,
di Patrizia Nuzzo (Castrignano-Lecce)**
Durante un esame il professore interroga uno studente.
«Come ti chiami?»
«Rossi, signore!»
«E perché hai l'aria tanto soddisfatta?»
«Perché sono contento di aver rosposto bene alla prima domanda!»

**BATTUTA,
di Tamara Vicario (Villadossola-Novara)**
Un nano entra in un caffè...splash!

**TRA AMICHE,
di Giuseppina Messina (Trapani)**
«Sai, ieri ho incontrato qui vicino un tale veramente brutto!»
E l'altra:
«Oh...mio Dio...vuoi dire che hai conosciuto mio marito?»

**ALL'ASILO,
di Marco Ricci (Francavilla Fontana -Brindisi)**
«Mammina, oggi non ho pianto all'asilo!»
«Bravo, tesorino mio!»
«Però...ha pianto la maestra!»

***Gli altri dieci fortunati riceveranno un set di calze in puro cotone della Glizy.***

## SETTE IDEE... DA LEGGERE SOTTO L'OMBRELLONE

Un divertente fiaba-contenitore di giochi d'ogni genere: da tavola o all'aria aperta, con cose da costruire, figure da colorare, indovinelli, cruciverba, rompicapo. Scritto da Ferdinando Albertazzi, edito dalla Mursia, costa 14.000 lire.

Conosci la storia degli Aristogatti? Non dire subito di sì perché con questo libro pazzerello scoprirai di non conoscerla! È della Walt Disney e costa 12.000 lire. Nella stessa collana c'è anche «Cenerentola»

Vuoi conoscere Roma? Vai in gita con mamma e papà e portati dietro questa bellissima guida con cui le visite ai musei e ai monumenti non saranno mai noiose! Edita dalla Piccoli costa 9.000 lire.

Da regalare alla sorellona questo libro divertente in cui la protagonista, Giò, è una ragazza simpatica e moderna che lavora a Canale 5. Scritto da Lidia Ravera, edito dalla Rizzoli, costa 18.000 lire.

Fai il giro del mondo con il gatto blu! Giochi, pagine da colorare, fumetti e storie nelle guide per girare tutto il mondo: dall'Italia agli Stati Uniti! Edito dalla Piccoli costa 5.000 lire.

Costruisci da solo, piegando le pagine, una giungla piena di animali! Non servono né colla né forbici e, alla fine, potrai giocare alla Indiana Jones! Costa 12.000 lire ed è della Piccoli.

Se sei una romantica questo è il tuo libro! Dolcissimi orsetti del cuore giocheranno con te tutta l'estate con le pagine di questo libro. Edito dalla Mondadori costa 8.000 lire.

# SONO UN BAMBINO CHE GIOCA CON LE NOTE

«Mi sento un eterno bambino che si diverte a giocare con le note». È quanto afferma il cantautore Angelo Branduardi intervistato dal *Corrierino*.
Nato nel 1950 a Cuggiono, nella campagna lombarda, Angelo ha vissuto la sua infanzia a Genova. A sei anni ha cominciato a suonare il violino. Nel 1973 ha pubblicato il suo primo album e, da allora, ha scritto e composto un successo dietro l'altro. Da «Alla fiera dell'est», «Cogli la prima mela» a «Canzoni d'amore» (i cui proventi li ha devoluti all'Unicef). Quest'anno ha inciso «Branduardi canta Yeats», canzoni tratte dalle poesie di William Butler Yeats, grande poeta irlandese che ti consiglio di leggere.

**Ti piacciono i bambini?**

«Moltissimo! Sono un bambino che gioca con le note. Goloso di toccare ogni cosa e di sporcarmi le mani con la terra o con i colori! Ho insegnato per tre anni educazione musicale in una scuola elementare ed era molto bello perché tra me e i miei allievi c'era complicità e simpatia».

**Quanto tempo della tua vita trascorri con le tue bambine?**

«Per la mia famiglia tralascio il lavoro, ma non succede mai il contrario! Le mie due bambine (Maddalena ha 5 anni e Sara 9) amano giocare con me e con la mia musica. Sara, infatti, sta studiando proprio musica!»

**Qual è il sogno della tua vita?**

«Non ho un sogno da realizzare, ma tanti! Qualsiasi cosa facciamo è un realizzarsi di un sogno. La realtà non è un sogno ma, come dice l'introduzione del libro "Mille e una notte", è mille sogni!».

*Angelo Branduardi. In alto, la copertina del 33 giri «Branduardi canta Yeats».*

*Questa è la locandina del film «Momo» la cui musica è stata scritta da Angelo Branduardi.*

**Molti bambini mi scrivono dicendo che sono «timidi» e mi chiedono cosa possono fare per risolvere questo problema.**

«La timidezza è una grande forza. Chi è timido ha la capacità di guardare al di là dello specchio. Capisce molto di più di quello che vede e, quindi, comprende di più i problemi di chi gli sta vicino. Un bambino ha molti dubbi ma è anche più tollerante e quindi più "maturo". Io sono un grande timido ma per me la timidezza non è un problema!»

**In autunno vedremo il film «Momo», tratto dal libro di Michael Ende, la cui musica è stata scritta da te.**

«Ci ho lavorato dietro per diversi mesi, ma ne sono molto felice perché ho fatto, a parer mio, un buon lavoro. Andatelo a vedere e poi...mi direte cosa pensate del film... e della mia musica!».

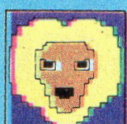
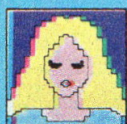
**Alessandra Sala**

# IL TUO OROSCOPO

**ARIETE 21/3-20/4**
Mantieni a tutti i costi la calma anche se è un periodo un po' nero.

**TORO 21/4-20/5**
Farai tante nuove amicizie e tutto fila con il vento in poppa.

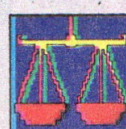
**GEMELLI 21/5-21/6**
Metti uno stop al nervosismo, non hai nessun motivo per essere così.

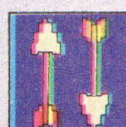
**CANCRO 22/6-22/7**
Ehi...è la tua settimana! Farai una conquista dietro l'altra in tutti i campi.

**LEONE 23/7-23/8**
Auguroni, leoncino! Farai una bellissima festa di cui, chiaramente, sarai il re!

**VERGINE 24/8-22/9**
È un periodo molto sereno. Farai delle belle gite con gli amici.

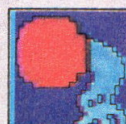
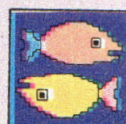
**Settimana dal 3 al 9 agosto**

**Sono nato il 2 luglio del 1985.**
**Massimo Fuso, Martano (Lecce)**

Piccolo cancerino, la tua natura è molto sensibile ed introversa. Sensibile ai valori sociali e umanitari, da grande potresti essere un bravo chirurgo!

**Se vuoi notizie sul tuo segno (mandaci anche la tua foto che la pubblicheremo) o su quello dei tuoi amici scrivi a: IL TUO OROSCOPO-Corriere dei Piccoli-via Scarsellini 17-20161 Milano.**

**BILANCIA 23/9-22/10**
Sii paziente e vedrai che uscirai da qualsiasi dubbio.

**SCORPIONE 23/10-22/11**
Periodo superfavoloso. Sarai soddisfatto e con l'umore alle stelle.

**SAGITTARIO 23/11-21/12**
Con un po' di pazienza riuscirai a superare qualche contrarietà.

**CAPRICORNO 22/12-20/1**
È un periodo bruttino. Sorridi di più e vedrai che supererai ogni problema.

**ACQUARIO 21/1-19/2**
Il buon umore ti farà fare tanti amici che ti scriveranno per tutto l'inverno!

**PESCI 20/2-20/3**
L'amore ti rende «guizzante» come un vero pesciolino. Auguri!!

# DIMMI COSA SOGNI

***Vuoi conoscere il «messaggio» contenuto nei tuoi sogni? Raccontacelo con tutti i particolari, unisci anche un disegno e spedisci il tutto, con il tuo nome, cognome, età e indirizzo a «Dimmi cosa sogni»—Corriere dei Piccoli, via Scarsellini 17—20161 Milano. La nostra psicologa e psicanalista Clara Serina aiuterà tutti a capire il linguaggio dei sogni.***

## CON IL DIAVOLO SCOPRIAMO QUAL È LA RETTA VIA

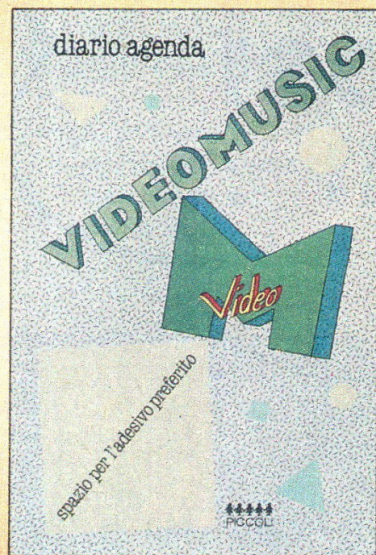
Sognare il diavolo può mettere i brividi, anzi è sicuro! Il diavolo s'identifica col male, le cose cattive e brutte, il peccato! Ma è poi davvero così **dannoso e pericoloso se lo si incontra nei nostri sogni?** Diremmo proprio di no, perché il diavolo, tutto sommato, nei sogni ci ricorda, con le sue tentazioni, che c'è il «male» e quindi ci permette di cambiare strada, d'imboccare la via del «bene».

**Il diavolo nei sogni** ci dice che dobbiamo prendere coscienza di noi stessi, che non possiamo più crogiolarci nell'indifferenza, nell'ignoranza. Nella sua parte di «tentatore», di principe della «trasgressione», di «fuorilegge», il diavolo ci sbatte in faccia che dunque esistono delle «leggi», che ci sono delle «regole umane e civili» da seguire, che si può e si deve restare dalla parte del «bene». Il diavolo, in sogno, c'informa dei due «poli» che ci sono nella vita di tutti noi: quello del «bene» e quello del «male»! Dobbiamo imparare dopo la bufera dei diavoletti (come accade nel sogno di Massimo Villa e in quello di Alessio Pesce, entrambi di 10 anni e di Milano) a rimettere in ordine le nostre scelte, le nostre convinzioni, magari con l'aiuto di una spada e uno scudo, simbolo di una nuova coscienza.

Il diavolo, sotto le spoglie del serpente, riesce a far scacciare tentandoli con la mela dell'albero della conoscenza, Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre. Non è facile ricostruire fuori dal Paradiso la vita, ma è il compito degli uomini!

## Curiosiamo insieme nei negozi della nostra città

a cura di Alessandra Sala

diario agenda
VIDEOMUSIC
Video
spazio per l'adesivo preferito
PICCOLI

***C'è quello con le moto, con Memole, con Indiana Jones, con Drive In e questo tutto musicale! Sono i nuovi diari della Piccoli e vanno dalle 7.500 alle 9.000 lire.***

***Tracollina astuccio con chiusura a strappo, nylon imbottito con la bandiera americana. Chiusa è una vera borsetta, aperta è astuccio e borsa! Della serie «America» della ditta Di Michele costa 25.000 lire.***

***I cracker sottili che non ingrassano! Li puoi mangiare al mattino, a mezzogiorno o quando ti viene fame! Digeribili e leggeri contengono crusca, segale e sale marino grezzo. Sono della Albios. In vendita in farmacia. Ogni confezione racchiude 30 cracker e costa 3.200 lire.***

***Si chiama fixing gel e lo puoi trovare nella versione per «fissaggio normale», «fissaggio forte»,«fissaggio umido» per donare l'effetto bagnato e «fissaggio dorato» per avere i capelli d'oro! Della Linetti. Costa 6.000 lire.***

***Tracollina gialla della linea «Wey» della Zippo. Fatta con un tessuto stropicciato che la rende morbida e impermeabile. Quando non ti serve, la pieghi e la metti in tasca! Costa 46.000 lire.***

Mi riconoscete? Ma sì: sono Glassy! Dopo la lunga chiacchierata che ho fatto le scorse settimane sulla storia del vetro, oggi voglio fare con tutti voi un magnifico gioco a premi.
È un quiz, proprio come quelli che vedete in televisione e che daranno la possibilità ai più bravi e più fortunati di voi di vincere i favolosi premi illustrati nella pagina qui accanto. Che ne dite? Volete provare? Avanti, su, coraggio!
Partecipare al mio gioco è facilissimo: è sufficiente che rispondiate alle tre domande stampate nel tagliando pubblicato nella pagina qui accanto, e che lo spediate completato con il vostro nome, cognome, età, indirizzo e numero di telefono a concorso «Corriere dei Piccoli - ASSOVETRO» - casella postale 10910 20110 Milano.
Tutti i tagliandi dovranno pervenire entro il 31 agosto. Fra tutti quelli che recheranno tutte e tre le risposte esatte, e voglio proprio vedere quanti sono i superesperti di quiz, verranno estratti i superpremi messi in palio.
Non dimenticate Glassy e il nostro amico vetro.
*Ciao e...buona fortuna!*

**ECCO I SUPER REGALI MESSI IN PALIO DALL'AMICO GLASSY!**

*5 favolosi personal computer VIC 20 per lo studio e lo svago*

*100 stupende bambole She-Ra, la principessa del potere, della Mattel per mille storie fantastiche*

*100 Big Jim agente speciale della Mattel per i tuoi giochi-avventura*

*Compila il tagliando che vedi qui a destra, rispondendo esattamente alle tre domande e spediscilo, entro il 31 agosto, a: «Concorso Corriere dei Piccoli -Assovetro»- Casella Postale 10910- 20110 Milano*

## CONCORSO
## CORRIERE DEI PICCOLI-ASSOVETRO

*Rispondi a queste tre domande:*

**1) Il vetro può essere completamente riciclato?**
........................................................................

**2) È vero che il vetro veniva prodotto già quattromila anni fa?**
........................................................................

**3) L'isola della laguna di Venezia famosa per i suoi vetri artistici è Burano o Murano?** ..............................

Io mi chiamo ______________________

Abito in via ______________________ N. ______

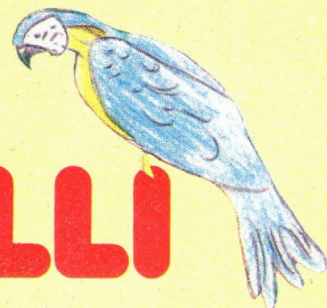
Città ______________________

Provincia ______________ Cap. ______________

La mia età è: ______________________

Aut. Min. Rich.

***Il testo che leggerai in queste pagine è stato tratto dal libro «Il paese dei pappagalli». Scritto da Ruggero Leonardi, direttore del giornale «Natura Oggi», edito dalla Sei, ha vinto il premio Maser nell'85 e il premio selezione Bancarellino '86. Alla fine della divertente storia, nel libro ci sono delle utilissime schede scientifiche per insegnare a te e ai tuoi amici tante cose interessanti e curiose.***

# IL PAESE DEI PAPPAGALLI

La Regina ha fatto l'uovo!

La prima a dare il trionfale annuncio fu la dama di corte Rosella Pallida, che quella mattina, per l'emozione, aveva la graziosa mascherina di piume più pallida del solito. Il grido trasmesso di ramo in ramo dai Parrocchetti dal Collare al servizio delle Loro Maestà arrivò fino alla cavità dell'Albero Palazzo dove Re Aramacao provvedeva alla toeletta mattutina. Quando il maggiordomo Testaprugna, bussando alla scorza con colpi discreti del becco, portò la notizia al Re, lo trovò che si stava contemplando nello specchio, retto dal fido Conuro a Faccia Nera.

Verità vuole si dica che, in qualunque momento fosse entrato, il maggiordomo avrebbe trovato il Re in compagnia del suo specchio. Infatti Aramacao I, che era un sovrano pappagallo e perciò poteva permetterselo, si comportava sempre nello stesso modo: con un occhio osservava l'interlocutore ma con l'altro non perdeva mai di vista la propria immagine. Accadeva così da un giorno lontano in cui aveva detto a voce alta alla presenza di tutti i cortigiani che qualunque oggetto guardasse non avrebbe potuto trattarsi di cosa più degna della sua stessa persona. Poiché nessuno lo aveva contraddetto, si era convinto che questo fosse il vero comportamento di un Re: un occhio agli altri, un occhio a se stesso. E l'occhio che riservava a se stesso era sempre il più attento. Solo l'altro occhio poteva, ogni tanto, concedersi delle distrazioni.

— Maestà, la Regina ha fatto l'uovo!

A questo annuncio, Re Aramacao corrugò la pelle bianchissima attorno ai grandi occhi gialli, diede due negligenti colpi di becco al piumaggio scarlatto, notò con soddisfazione che sul mantello apparivano delle vaghe tonalità verdi e nere di cui non aveva mai sospettato l'esistenza, e solo allora si ricordò di parlare:

— Che cosa hai detto, Testaprugna?

— Maestà, — ripeté il maggiordomo, — la Regina ha fatto l'uovo. È una bella notizia.

— È una bella notizia — ripeté il Re verificando che le piume rosse della zampa sinistra non presentassero differenze rispetto alle piume rosse della zampa destra.

— E per questa bella notizia, — aggiunse il maggiordomo, — attendiamo i vostri ordini perché si faccia gran festa nel Grande Bosco. Alla parola festa, Re Aramacao parve finalmente scuotersi dal torpore notturno che ancora lo avvolgeva. Gonfiò le piume rosse e gialle del petto, per controllare che fossero tutte al loro posto, poi disse:

— E io, Aramacao I, ordinerò che nel Grande Bosco si faccia gran festa. Si presenti a me il dottor Cacatua.

— Il dottor Cacatua subito da Sua Maestà! — gridarono i Parrocchetti dal Collare da un ramo all'altro dell'Albero Palazzo. E l'ordine scese giù giù fino a uno dei rami più bassi, dove aveva dimora l'autorevole personaggio. — Il dottor Cacatua subito da Sua Maestà!

Il dottor Cacatua apparve tra le foglie di pessimo umore, come sempre quando lo si disturbava al primo levar del Sole. Mostrava la sua irritazione sollevando le penne del ciuffo, della coda e del petto, e questo era uno spettacolo che sempre divertiva i Parrocchetti dal Collare. Disse con voce sgradevole, che era poi la voce di tutti i giorni: — Riferite a Sua Maestà che andrò da lui quando mi parrà e piacerà.

— Il dottor Cacatua si presenterà subito al cospetto di Re Aramacao, — si affrettarono a riferire di ramo in ramo i Parrocchetti dal Collare, che avevano imparato a interpretare nel giusto modo le dichiarazioni dell'autorevole personaggio. Infatti il tempo di darsi una lisciatina alle candide piume con riflessi gialli e di arrrampicarsi su quei rami alti che erano ormai un po' troppi per la sua età, e il dottor Cacatua era al cospetto di Re Aramacao. Ma la passeggiata non aveva migliorato il suo umore. Disse:

— Maestà, non prevedo una bella giornata.

Aramacao I era immobile. Un occhio guardava lo specchio, l'altro era chiuso e non guardava il dottor Cacatua. Ogni mattina il primo incontro fra il sovrano e il suo consigliere si svolgeva così. Il dottor Cacatua non si era mai abituato a quel silenzio, che riempiva d'imbarazzo un pappagallo sempre pronto alla parola come lui e per darsi un contegno faceva andare su e giù il ciuffo giallo, cosa che intimamente divertiva molto Sua Maestà.

— Dottor Cacatua — annunciò all'improvviso il Re, — questa è una bellissima giornata.

— Sì Maestà.

— È una bellissima giornata perché la Regina Ararauna, mia consorte, ha fatto l'uovo.

— Sì Maestà.

— Da quest'uovo fra ventotto giorni nascerà un principe dalle piume rosse come le mie.

— Sì Maestà.

— Perciò nel Bosco sarà gran festa. Provvedete voi perché sia organizzata in maniera degna del grande evento.

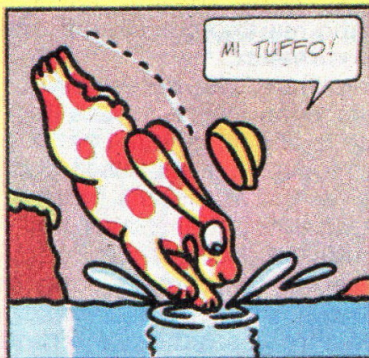
— Sì Maestà, però...

Le penne del dottor Cacatua si rizza-

vano un poco, segno di intima irritazione.
— Però, dottor Cacatua?
— Però, Maestà. Io credevo di avere presso di voi l'incarico di pensare pensieri importanti. Questo io credevo. Mentre non credevo di dover anche svolgere incarichi più adatti a pappagalli di rango inferiore.
Re Aramacao osservò nello specchio una piuma azzurra della sua ala sinistra, chiudendo l'occhio che osservava il dottor Cacatua. Cadde sull'Albero Palazzo un minuto di silenzio che al consigliere parve un secolo. Infine il sovrano parlò:
— Avete detto no, dottor Cacatua?
Sul corpo del consigliere le piume erano tutte tornate umilmente al loro posto.
— Non ho detto no, Maestà.
— Avete detto sì, dottor Cacatua?
Ormai non si sarebbe trovata una piuma rizzata neppure a cercargliela con una lente d'ingrandimento.
— Ho detto sì, Maestà.
Andava sempre a finire così, quando il Re e il dottore non si trovavano d'accordo. In quel momento, si udì un nuovo fragoroso messaggio dei Parrocchetti dal Collare che correva per i rami: «La Regina ha fatto due uova!».
Il mattino seguente, Re Aramacao non aveva ancora finito di fare il bagno e già pretendeva al suo cospetto l'Aramilitare. Questi arrivò, poco dopo, ansimante per la lunga arrampicata. Re Aramacao, con l'occhio che non guardava lo specchio, notò le piume del petto che si alzavano e abbassavano troppo velocemente e subito gli rivolse la parola. Questo era infatti un altro dei divertimenti preferiti dal Sovrano: indurre al silenzio chi aveva fretta di parlare, indurre a parlare chi non l'aveva.
— Mi sembrate un po' stanco, Aramilitare. Forse queste convocazioni di primo mattino non si addicono più alla vostra età.
L'Aramilitare, che detestava qualunque accenno all'età, scosse nervosamente le piume, gonfiò il petto, tentò di far scricchiolare il becco come gli riusciva negli anni verdi. Poi, con una voce affannata che contrastava con l'aspetto guerresco, borbottò: Sto benissimo, Maestà, e sono come sempre ai vostri ordini.
In un'altra giornata, Re Aramacao avrebbe spinto ben oltre lo scherzo non gradito all'Aramilitare. Ma quel giorno altri pensieri occupavano la sua mente.
— Aramilitare, questa notte è scomparso un uovo della Regina Ararauna. Un delitto così grande non può restare impunito.
L'Aramilitare si irrigidì come faceva, ogni anno, alla celebrazione del Grande Uovo, quando le sue Are sfilavano davanti a lui in parata. — Certo che no, Maestà.
— Trovate il colpevole al più presto.
— Certo che sì, maestà.
— Chi è il colpevole, secondo voi?
Ecco la domanda che poteva metter in crisi un Aramilitare di primo mattino:
— Maestà, io penserei... io pensavo... io penso...
E intanto cercava di spiare il volto di Sua Maestà, per avere qualche suggerimento, qualche piccola traccia. Ma Re Aramacao aveva chiuso l'occhio dedicato a lui, mentre teneva bene aperto quello riflesso sullo specchio. Disperando di trovare subito il nome del colpevole che sarebbe piaciuto a Sua Maestà, l'Aramilitare azzardò qualche domanda.
— Posso sapere quando è avvenuto il fatto, Maestà?
— Sarebbe vostro dovere esserne gia informato, Aramilitare. Al risveglio la Regina Ararauna, che spossata dalla lunga fatica della cova si apprestava a cedere il posto ai coniugi Loreto, ha visto con amara sorpresa un uovo anziché due.
L'Aramilitare ebbe un lampo di trionfo.
— Allora possiamo dire che il fatto non è avvenuto.
Re Aramacao riaprì, di malavoglia, l'occhio dedicato all'Aramilitare.
— Come potete affermare che il fatto non è avvenuto, dal momento che è avvenuto?
— Perché non poteva avvenire, Maestà. Tutti sanno che di notte i pappagalli dormono e perciò non possono rubare uova.
— Però, Aramilitare, qualcuno l'ha fatto.
— Impossibile.
— Aramilitare, l'uovo non c'è più.
— Impossibile.
— Aramilitare, ieri le uova erano due e oggi ce n'è uno solo.
— Impossibile.
Questo capitava spesso all'Aramilitare: trovata una parola che gli pareva comoda tendeva a non cambiarla più. Re Aramacao chiuse entrambe gli occhi, cosa che faceva solo quando era davvero irritato.
— Una sola cosa è impossibile, Aramilitare. Ed è che voi troviate il colpevole.
L'Aramilitare, malgrado le piume verdi, si sentì avvampare di rosso.— Maestà...
— E un'altra cosa è impossibile, Aramilitare. Ed è che voi continuiate a comandare truppe preposte alla tutela della Corte.
Se le Aramilitari piangessero, l'Aramilitare sarebbe stato sul punto di piangere. — Maestà...
— E anche un'altra cosa è impossssibile, Aramilitare, ed è...
— Ed è questa, Maestà. È impossibile che qualcosa sia impossibile per chi, da anni, serve con devozione Re Aramacao I.
Finalmente l'Aramilitare aveva trovato la frase giusta. Il Sovrano, rabbonito, gli dedicò mezzo occhio.
— Dunque ammettete che il fatto è possibile?
— Sì Maestà.
— Troverete il colpevole?
— Sì Maestà.
— Lo condurrete al mio cospetto?
— Sì Maestà.
— Trovatelo, Aramilitare, e io forse vi concederò di guardarvi per un attimo al mio specchio.
Era, questa, la suprema ricompensa per l'Aramilitare, quella che il Re gli prometteva nei momenti difficili, anche se poi non manteneva mai.
— Sì Maestà — disse l'Aramilitare con le penne che già si gonfiavano. Era venuto arrampicandosi con fatica, se ne andò volando. Era suo dovere svolgere un'inchiesta, e la svolse. Non ardì, naturalmente, disturbare la Regina. Però interrogò Rosella Pallida, i coniugi Loreto, Lori Domicella, Testaprugna, i Parrocchetti dal Collare. Infine tornò dal Re.
— Buone notizie, Maestà. Il fatto può essere realmente avvenuto.
— Alla buon'ora. E chi è il colpevole?
L'Aramilitare apparve esitante.
— C'è una sola risposta possibile, Maestà, ma la mia lingua fatica a fornirvela...

*Il disegno a sinistra è stato realizzato dagli allievi della prima media del Collegio Arcivescovile di Saronno.*

**Cara zia Baby, mi chiamo Claudio e ho 11 anni. Mi piace molto lo sport e infatti tre volte alla settimana vado a lezione di nuoto e ho conosciuto Valeria che ha 12 anni. È una bambina molto bella e simpatica ma io ho paura di sfigurare perché sono molto magro e nel nuoto non sono un campione e ci sono degli amici molto più bravi di me.**
**Cosa devo fare per attirare la sua attenzione? Claudio.**

Carissimo Claudio, non devi assolutamente avere timore di fare delle brutte figure, perché se Valeria è una ragazzina intelligente saprà capire la tua sensibilità, e poi con un po' di allenamento vedrai che anche tu diventerai un piccolo campione come la tua amica Pimpa.

L'importante è che tu abbia costanza e volontà. Intanto invitala a mangiare un gelato con te.
Bacioni zia Baby

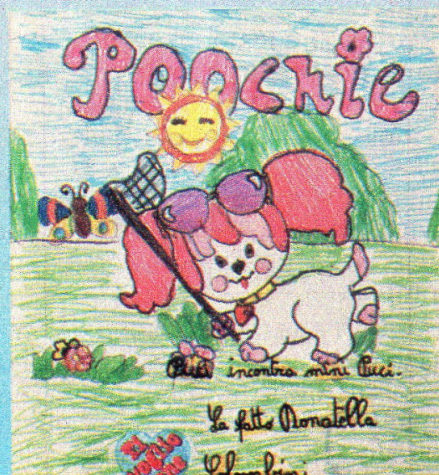
**Cara zia Baby, mi chiamo Alessia e ho 10 anni. Mi piace tanto un bambino che si chiama Sergio e ha 13 anni. Solo che lui mi prende in giro perché porto gli occhiali e io a volte ci resto così male che mi metto a piangere. Cosa devo fare? Rispondimi presto e intanto ti mando tanti baci. Alessia.**

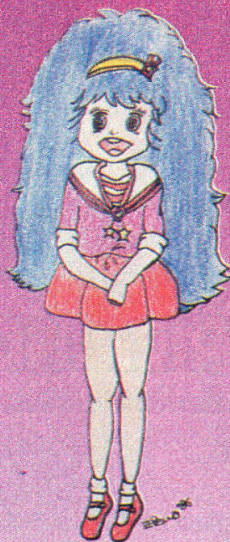
Cara Alessia, non devi farti un problema perché sono milioni di milioni le persone che portano gli occhiali a questo mondo! E poi da grande potrai mettere le lenti a contatto, proprio come me! Ma se questo bambino Sergio ti prende in

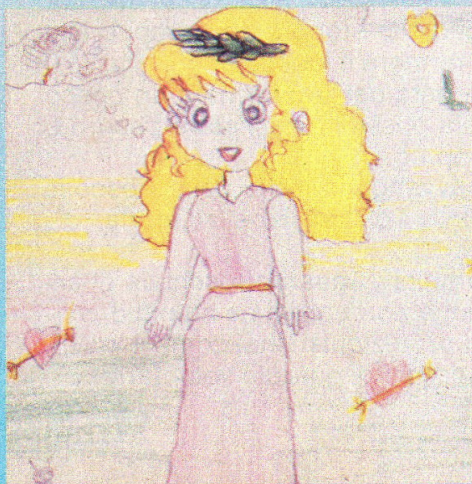
giro, tu rispondigli che tutte le persone importanti e intelligenti portano gli occhiali (vedi Puffo Quattrocchi qui sopra), e che quindi per te è un pregio e non un difetto!
Con tanto affetto zia Baby

I TUOI AMICI IN TIVÚ I TUOI AMICI I

**CARE OCCHI DI GATTO...**
**Care Occhi di Gatto vorrei farvi tre domande. Matthew, ti piace più Alice o Sheila? Kelly, come fai ad essere sempre così bella? Tati, ti piace Matthew?**
**Maria Durante, Milano.**

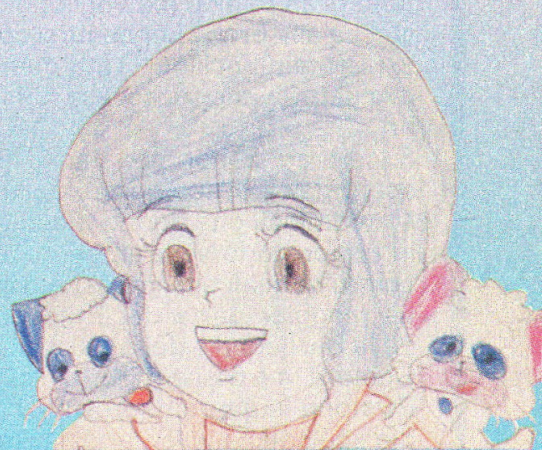
Sono Sheila, cara Maria, e rispondo io per tutte. A Matthew piaccio solamente io. Anche perché, altrimenti, lo farei diventare una bella polpettina! Kelly è bella perché è nata bella. Tati è molto piccolina e per lei Matthew è grande e, parole sue, un po' stupidotto!

**UN DISEGNO PER POOCHIE**
**Cara Poochie sono timida e ti mando solo un disegno!**
**Donatella Colombini, Bernate Ticino (Milano)**

Grazie Donatella, è proprio carino!

**TI PREGO, EVELYN, TORNA!**
**Cara Evelyn, io sono una tua grande ammiratrice. Vorrei che tu ritornassi in Tv, su Italia 1 o a Bim Bum Bam!**
**Elena Fontana, Cologna Veneta (Verona)**

Sei gentilissima Elena e anche tu mi sei simpatica! Anch'io spero di ritornare in televisione sul «Corrierino». Chissà, magari con l'aiuto della «magia d'amore» il sogno potrebbe avverarsi!

**POLLON, DIVENTERAI UNA DEA?**
**Cara Pollon, ti piace Eros? diventerai una dea?**
**Laura Ciotti, Latina.**

Eros mi è simpatico, nulla di più! Un giorno spero di essere una dea.

**UN SACCO DI DOLCI PER SPANK**
**Caro Spank, mi sei molto simpatico. Vorrei tenerti a casa con me e farti mangiare un sacco di dolci e di caramelle.**
**Ivana D'Andrea, Palmi (Reggio Calabria)**

Grazie dell'invito, sì! Ma io sono un po' a dieta, sì! Magr! He he... Ciao!

**MAGIA O NON MAGIA?**
**Cara Yu, quando ritornerà in tivù il tuo cartone? Nell'ultimo concerto di Creamy, come hai fatto ad usare la magia per cambiarti?**
**Valeria D'Andrea, Palmi (Reggio Calabria)**

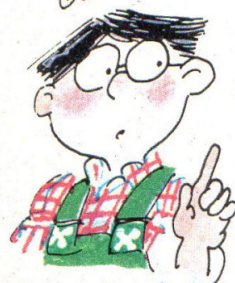
Tornerò in autunno in tivù. Solo Jingle e Pentagramma hanno visto la trasformazione ma, con la mia magia, l'hanno dimenticata!

# IL CORRIERINO VERDE

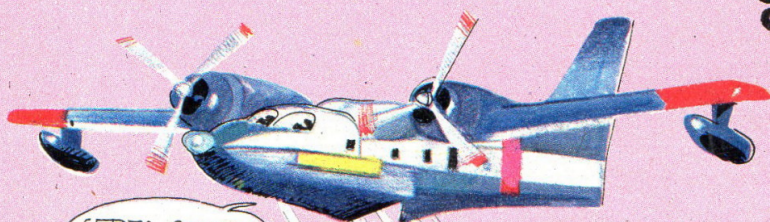
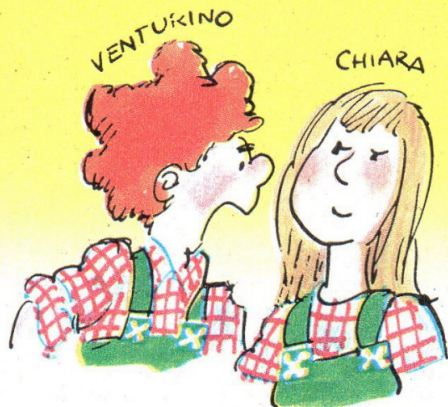
**Ciao, sono la Stefi: oggi vi parlo di...**

## INCENDI NEI BOSCHI

Lo vedete questo cartello?
Chiaro no?
Eppure, ogni estate le colline prendono fuoco e si distruggono chilometri quadrati di bosco, migliaia e migliaia di piante. Come mai?
Il fuoco non si accende da solo, dato che le cause naturali, come per esempio il fulmine, sono rarissime: i fuochi sono dunque **sempre** opera degli uomini. Ma chi sono quelli che fanno disastri? Vediamo un po'. Sono:
1: coloro che vanno in gita e non si accontentano di un panino ma vogliono cucinarsi la bistecca alla brace per sentirsi come Robinson Crusoe.
2: i Ciccaimbecilloni. Tutti quei maleducati che buttano le cicche di sigaretta ancora accese dal finestrino della macchina o dal treno.
3: certi agricoltori che danno fuoco alle stoppie dei campi o alle scarpate e poi non riescono più a fermare il fuoco.
4: i criminali che danno fuoco apposta per trasformare un bosco in un territorio senz'alberi dove sia possibile pascolare pecore o costruire qualcosa, magari un camping.
La maggior parte degli incendi avvengono nelle zone boscose della Sardegna e della Calabria, della Toscana e della Liguria.
Come si fa a prevenirli?
Esistono le guardie forestali, i pompieri, i guardaboschi, le guardie ecologiche volontarie: la Regione Lombardia ne ha più di mille. Ci sono ragazzi di associazioni protezionistiche, come il WWF, i boy scout, e altri, che prestano servizio di guardia volontario.

Stefi

***La migrazione.*** A primavera certi rospi maschi emigrano in cerca del laghetto dove trovare la loro compagna per riprodursi. A volte fanno chilometri, di notte, attraversando campagne e strade carrozzabili.
A Friburgo, in Svizzera, per evitare che gli automobilisti in corsa li uccidano, hanno messo un cartello stradale che dice «Rospi in emigrazione».

***W l'orso.*** Si è festeggiato nel Trentino il ritorno dell'orso. Ne è stato infatti avvistato uno in Val Pusteria. Da dove veniva? Dalla Svizzera? Dall'Austria?
L'ultima volta che nella valle se n'era visto uno era il 1923. Da allora, a causa della caccia selvaggia, era scomparso.

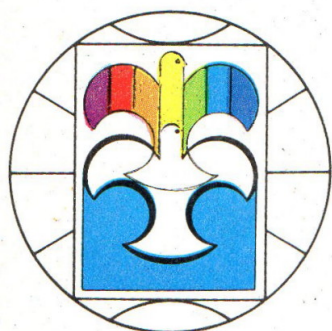
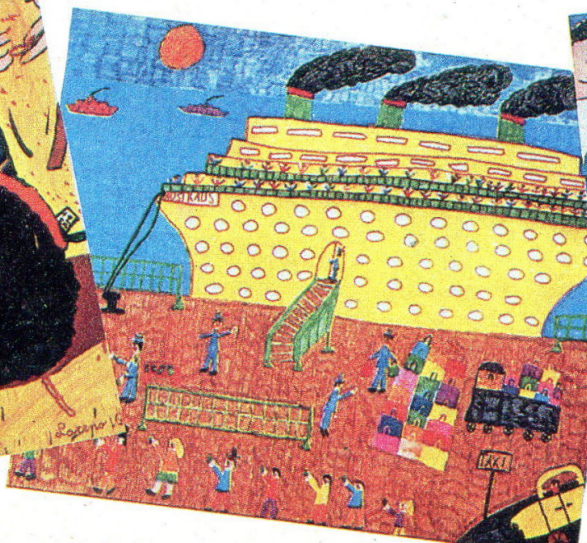
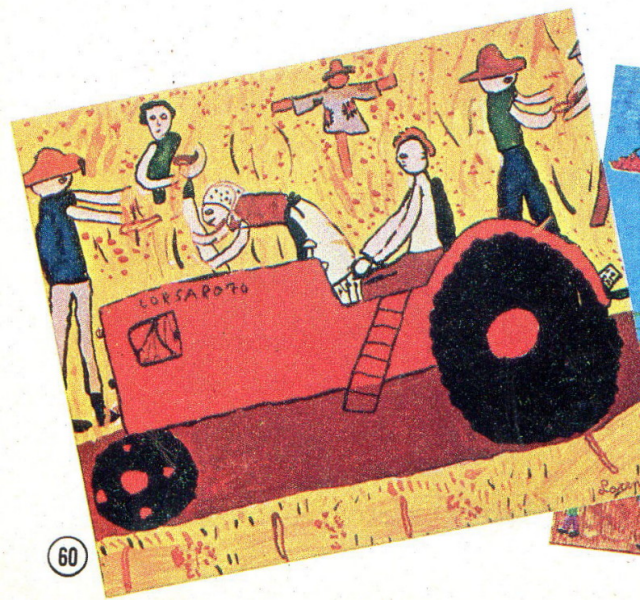
***I gamberi spazzini.*** Ci sono dei minuscoli crostacei che si chiamano EPICHURA e si nutrono di materia organica, che hanno la specialità di pulire le acque del lago Baikal contribuendo a tenerlo di un limpido color turchese. Il lago Baikal, in Siberia, più che un lago è un mare d'acqua dolce. È lungo 635 chilometri (quasi come la distanza fra Milano e Roma), largo 40 chilometri e profondo fino a 1.600 metri. Grazie ai bravi gamberetti EPICHURA le sue acque sono pulite.

## PER SPEGNERE I FUOCHI

Quando un bosco ha preso fuoco, specialmente se non piove da tanto tempo, il danno è fatto. Non resta che chiamare i pompieri, le guardie, la gente, e muovere elicotteri e aerei spegnincendi.
Molto utili risultano i Canadair CL215, grossi aerei con una pancia-serbatoio capace di contenere migliaia di litri d'acqua, che pescano dal mare o dal lago più vicino, e che scaricano sull'incendio. Peccato che di questi aerei, davvero efficaci, in Italia ce ne siano solo due.
Il ministro della Protezione Civile ha avuto un'idea: visto che moltissimi incendi dei boschi sono causati da mozziconi di sigaretta, perché non far pagare una lira di più ogni sigaretta venduta: dato che i fumatori sono molti se ne ricaverebbero più di 80 miliardi all'anno (e in fondo che cosa sono 20 lire per ogni pacchetto di sigarette?): così si potrebbero acquistare molti altri aerei «Canadesi» antincendio.
Si potrebbe ripiantare alberi, risistemare il terreno, pagare guardaboschi specialisti.
E si potrebbe anche dotare i boschi più in pericolo di una fantastica recente invenzione elettronica: un OCCHIO MAGICO, installato in vari punti del bosco, in grado di segnalare qual è il punto più caldo. Così, a distanza, tutta la zona potrebbe essere sotto controllo e si potrebbe accorrere immediatamente prima che un fuoco si diffonda.

## CHE COSA SUCCEDE DOPO IL FUOCO

Le alterazioni termiche (il calore) trasformano la terra. Ci sono strati superficiali di sabbia che si vetrificano, dei massi si spaccano. Le radici di molte piante muoiono definitivamente. Altre, invece, resistono, e così il terreno, nel futuro, si ricoprirà di questo tipo di piante, come le eriche e il corbezzolo, ma gli alberi frondosi e i fiori non ci saranno più.
Dal fuoco si salvano naturalmente gli uccelli che possono volare via e certi mammiferi grossi che riescono a fuggire (come i cinghiali, le lepri ecc...).
Altri, più timidi, restano paralizzati dalla paura, come certi conigli, i ricci e gli uccelli che non riescono ad abbandonare la cova e muoiono nel fuoco.
Muoiono i rettili, che non possono fare molta strada, gli anfibi, che cercano rifugio nelle pozze, e gli insetti che non possono andare lontano. I fiori e gli alberi non possono scappare, così muoiono tutti.
Un albero ci mette anni e anni a crescere, lo sappiamo. È indispensabile come produttore dell'ossigeno necessario alla vita, difende la terra, rende bello il paesaggio.
Il bosco è una famiglia di alberi. Più un bosco è alto e antico più è bello.
Un paesaggio senz'alberi è un deserto. Eppure c'è gente che fa di tutto per trasformare un paesaggio boscoso in un deserto.
Ma per fortuna non c'è solo chi distrugge.
C'è anche chi si preoccupa di conservare il verde e i boschi.
Sono 19 i Parchi lombardi, previsti dalla Regione. Tre funzionano già. Sette sono in fase organizzativa e altri quattro stanno per essere approvati.
Sarà un vero e proprio mare verde che coprirà quasi un quinto della superficie della Lombardia.

CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA REGIONE LOMBARDIA

# DISEGNA IL TUO PAESE

Il «Corrierino» ti offre una grande opportunità: partecipare alla «Mostra mondiale dei ragazzi» organizzata dall'Antoniano di Bologna, alla quale partecipano migliaia di artisti in erba di tutti i continenti. Il tema di quest'anno (è la quattordicesima edizione) è: «Il tuo paese». Quindi prendi un foglio, matite, pastelli colorati, acquarelli, pennelli, insomma quello che preferisci e disegna, ricorrendo a tutto il tuo estro e alla tua fantasia, l'angolo che ti sembra più suggestivo del paese o della città in cui abiti, o della località in cui stai trascorrendo le vacanze. Realizzata la tua «opera d'arte», incolla sul retro del foglio il tagliando pubblicato nella pagina qui accanto, compilalo in ogni sua parte e spedisci il tutto in busta chiusa alla casella postale 17091-20100 Milano.
La partecipazione alla mostra mondiale arte dei ragazzi è assolutamente gratuita. I disegni (che possono essere realizzati con qualsiasi tecnica, dalle tempere all'acquarello, dai colori a olio al collage) dovranno pervenire entro il 15 marzo 1987. Tutte le opere verranno suddivise in nove categorie a seconda dell'età dei piccoli autori. La prima categoria è riservata ai bambini che vanno all'asilo, la seconda agli scolari della prima elementare e così via, fino alla nona, riservata agli studenti della terza media.
I disegni verranno giudicati da una giuria internazionale di esperti che assegnerà i premi, consistenti in borse di studio per un totale di dieci milioni di lire.
La premiazione avverrà durante una simpatica cerimonia che si terrà nella suggestiva cornice di «Italia in miniatura» di Rimini. I ragazzi premiati residenti in Italia saranno invitati a ritirare il premio a spese dell'organizzazione, insieme con un accompagnatore.
Quest'anno, inoltre, la Rizzoli Libri pubblicherà un catalogo sul quale verranno riprodotti i disegni più significativi. Chissà che non ci sia proprio anche il tuo!
È tutto chiaro? Bene: buon...disegno a tutti!

# PUOI VINCERE UN MILIONE

**IN PALIO RICCHE BORSE DI STUDIO**

*Ecco i premi messi in palio per la quattordicesima edizione della mostra mondiale arte dei ragazzi organizzata dall'Antoniano di Bologna alla quale possono partecipare tutti i lettori del Corriere dei Piccoli che utilizzeranno il tagliando pubblicato qui accanto:*

- ***Una borsa di studio di un milione di lire alla migliore opera in assoluto***
- ***Nove borse di studio di mezzo milione di lire ai primi classificati in ciascuna categoria***
- ***Nove borse di studio da trecentomila lire ai secondi classificati in ciascuna categoria***
- ***Nove borse di studio da duecentomila lire ai terzi classificati in ciascuna categoria***

Desidero far partecipare mio/a figlio/a BESANA PAOLA

di anni 12

Nome LOMBARDI

Cognome ORNELLA

Tel. 9014897

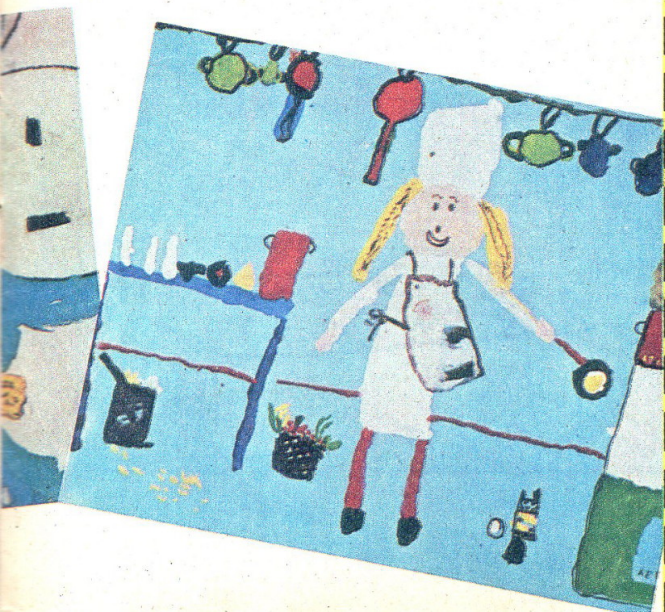
Via e n. ROMA 39

C.A.P. 20010 Città BAREGGIO Prov. MI

Consegnare all'organizzazione locale o spedire in busta chiusa a:

**MOSTRA MONDIALE ARTE DEI RAGAZZI**
**Casella Postale 17091**
**20100 MILANO**

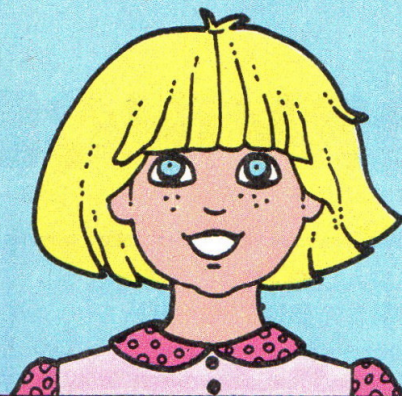
**La partecipazione è assolutamente gratuita.**

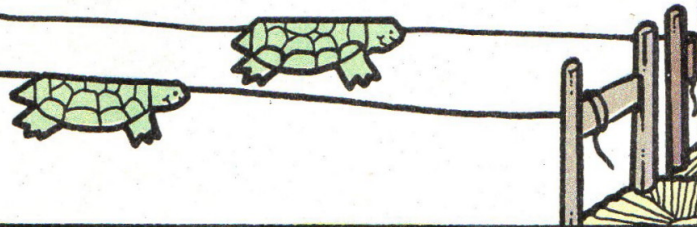
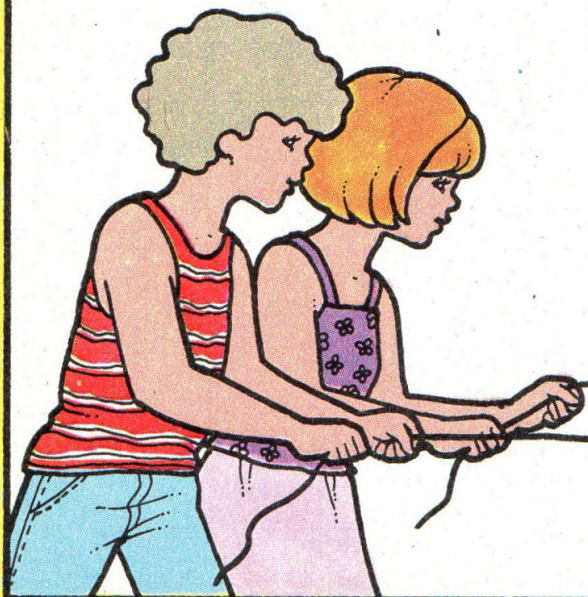
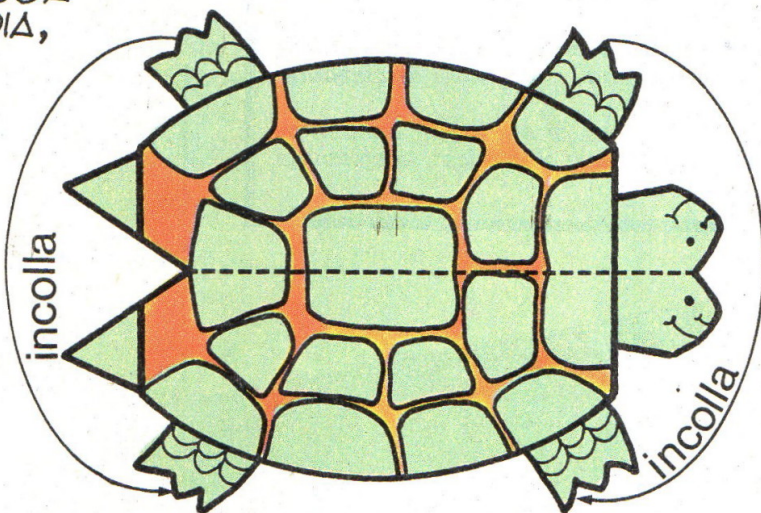
*A cura di Ambra Costa*

# Tutto "vola"

TUTTI SIEDONO IN CERCHIO, MENO IL CAPOGIOCO, CHE SIEDE AL CENTRO. IL CAPOGIOCO PRONUNCIA IL NOME DI UN ANIMALE, FIORE O OGGETTO, SEGUITO DAL VERBO **VOLA** (ES. "MATITA VOLA", "UCCELLO VOLA").

QUANDO NOMINA OGGETTI O ANIMALI CHE VOLANO, TUTTI SI ALZANO, SE NON VOLANO RESTANO SEDUTI.

CHI SBAGLIA VIENE ELIMINATO.

ALLA FINE, L'ULTIMO GIOCATORE E IL CAPOGIOCO SI SFIDANO NOMINANDO, A TURNO, UN OGGETTO E IL VERBO **VOLA** FINCHÈ UNO DEI DUE SBAGLIA.

# La corsa delle tartarughe

RITAGLIA LA TARTARUGA. DISEGNALA SU DI UN CARTONCINO, PIEGALA E INCOLLA SOLO LE ZAMPE. FANNE TANTE QUANTI SONO I GIOCATORI. CIASCUNO, INFILA LA SUA TARTARUGA IN UNA CORDA LEGATA AD UNA SEDIA, TENTANDO DI FARLA CORRERE. VINCE CHI LA FA ARRIVARE ALLA SEDIA PER PRIMO.

# I colori

SERVONO UN FOGLIO E UNA MATITA PER GIOCATORE.

SI SCEGLIE UN COLORE, PER ESEMPIO IL GIALLO.

IN UN TEMPO STABILITO, CIASCUN GIOCATORE DEVE SCRIVERE TUT-TE LE COSE GIALLE, CHE VEDE INTORNO A SE'.

BISOGNA ESSERE BUONI OSSERVATORI !!

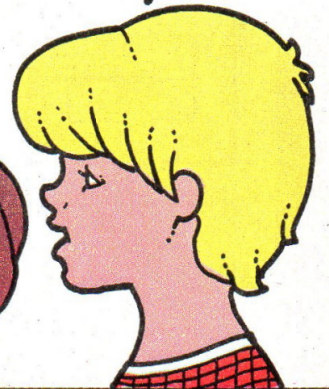
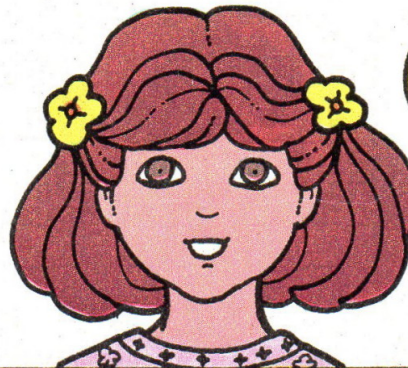
VINCE CHI NE SCRIVE DI PIU'.

# Parole in catena

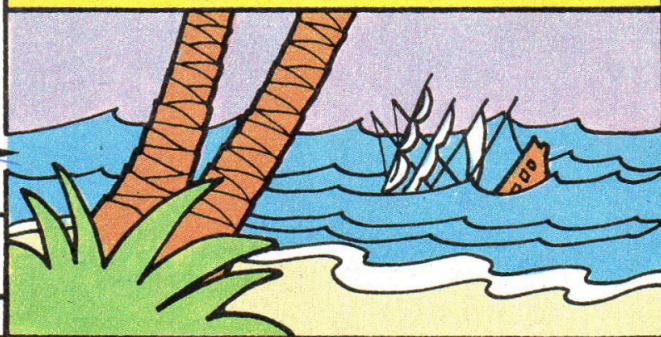
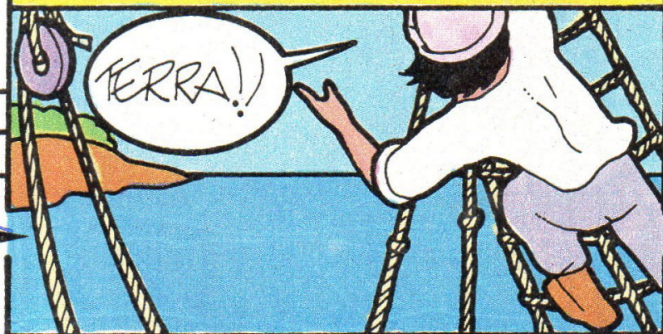
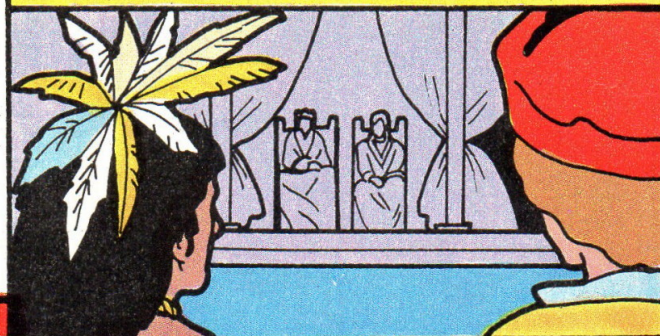
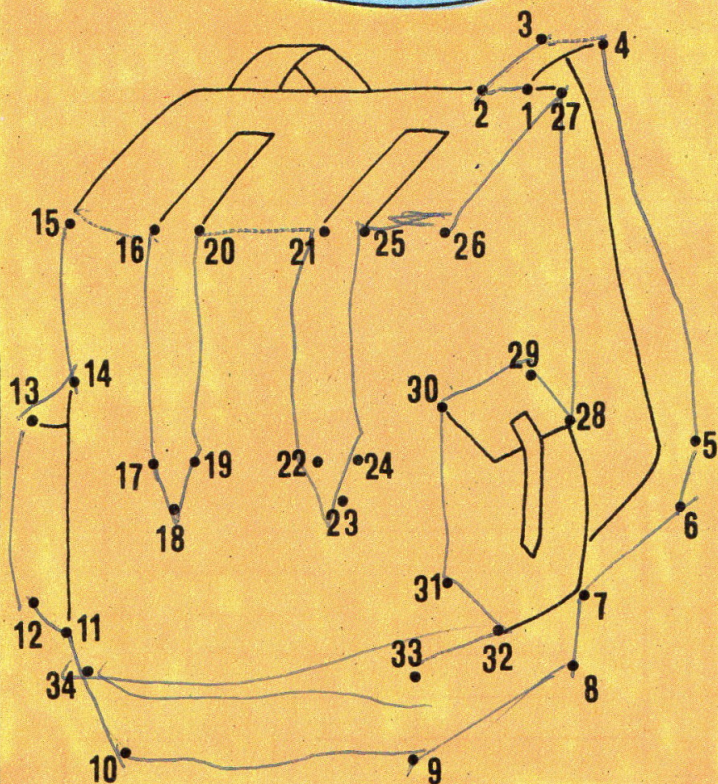
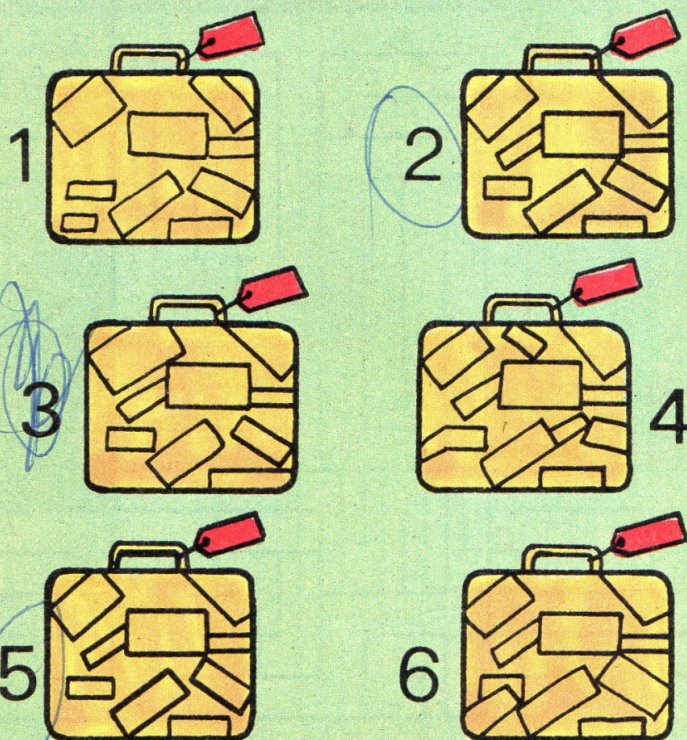
TUTTI I GIOCATORI SIEDONO IN CERCHIO.

IL PRIMO INIZIA PRONUNCIANDO UNA PAROLA. IL SUO VICINO NE PRONUNCIA UN'ALTRA CHE INIZIA CON L'ULTIMA SILLABA DELLA PAROLA PRECEDENTE.

CONTINUA IL TERZO E COSI' VIA !!

CHI RIPETE UNA PAROLA, O NON TROVA QUELLA GIUSTA, VIENE ELIMINATO. VINCERA' L'ULTIMO RIMASTO IN GARA.

# SUPERL

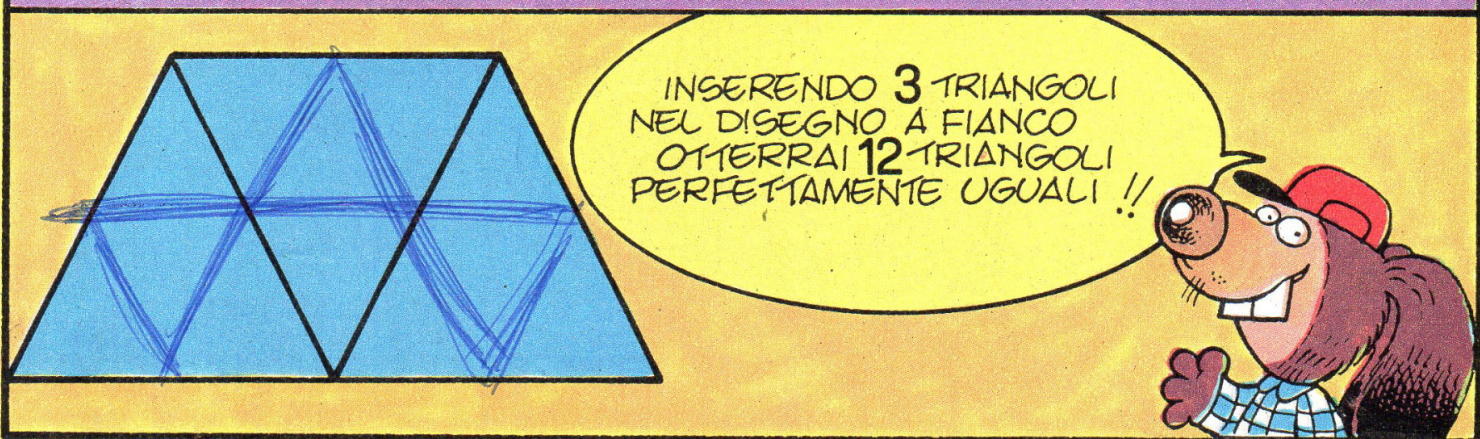
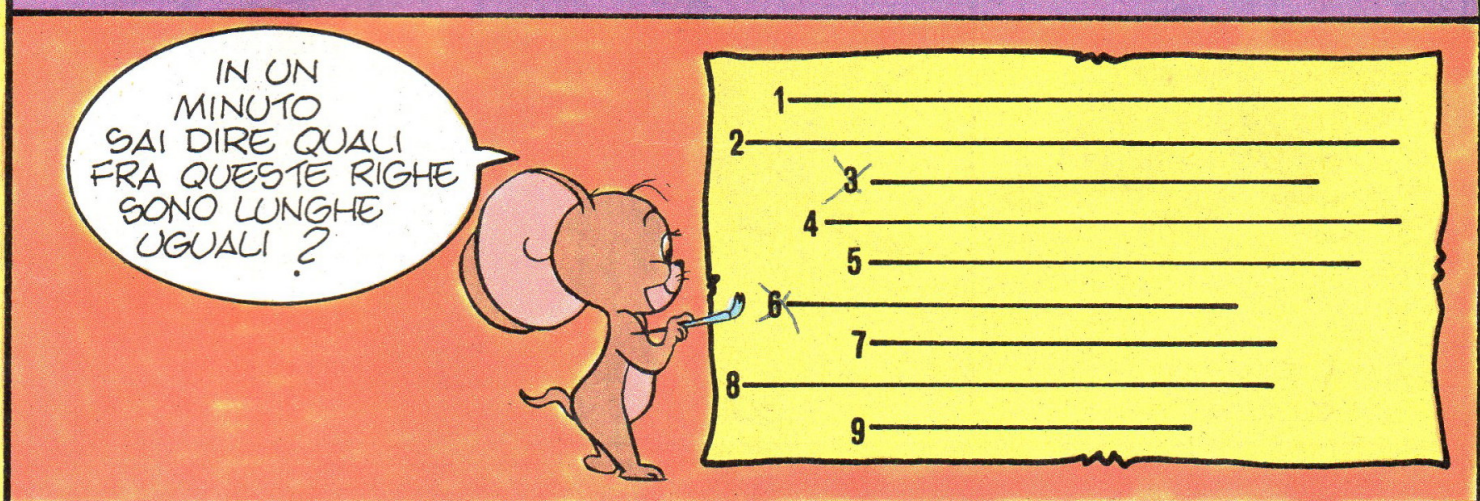
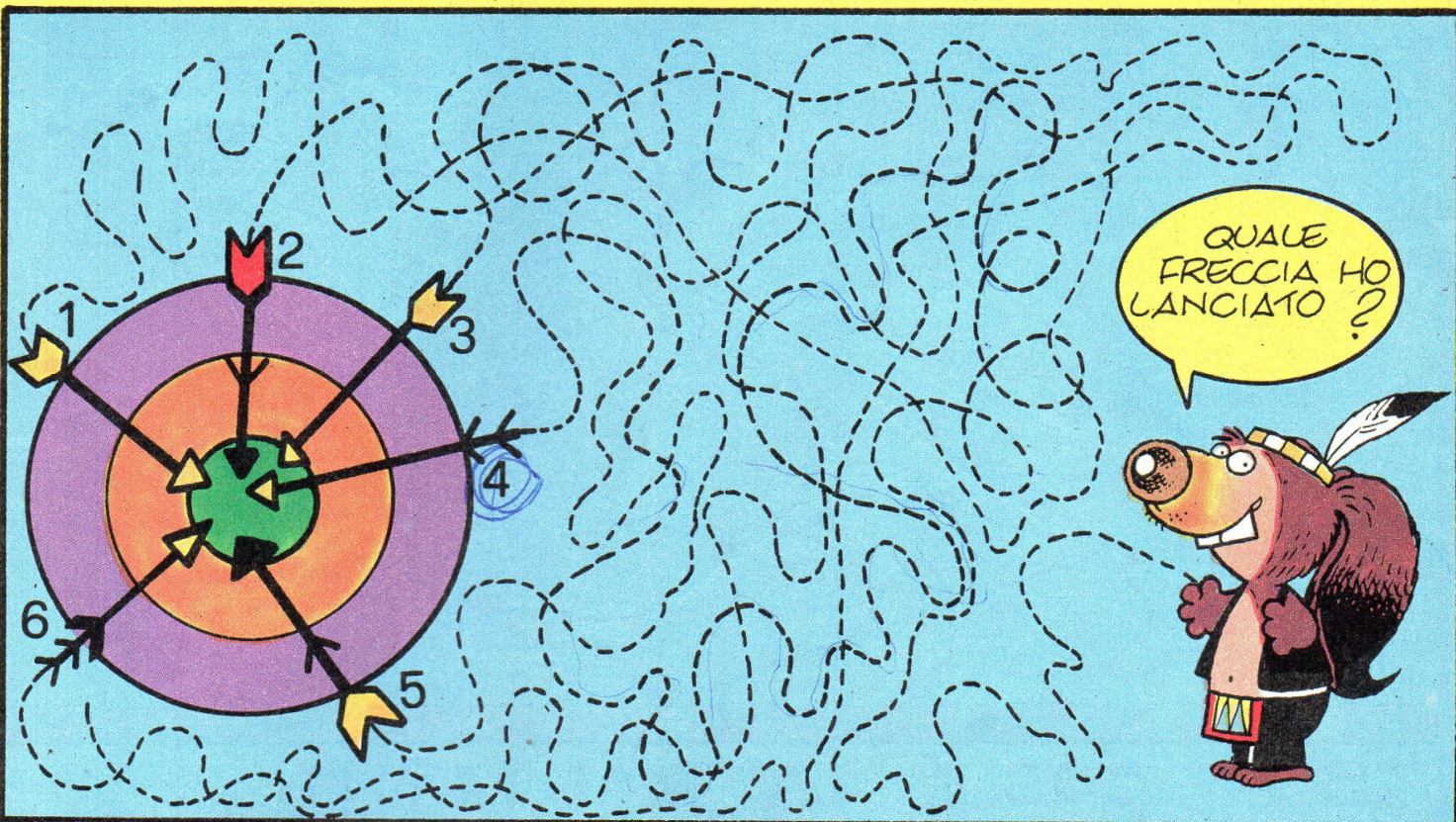
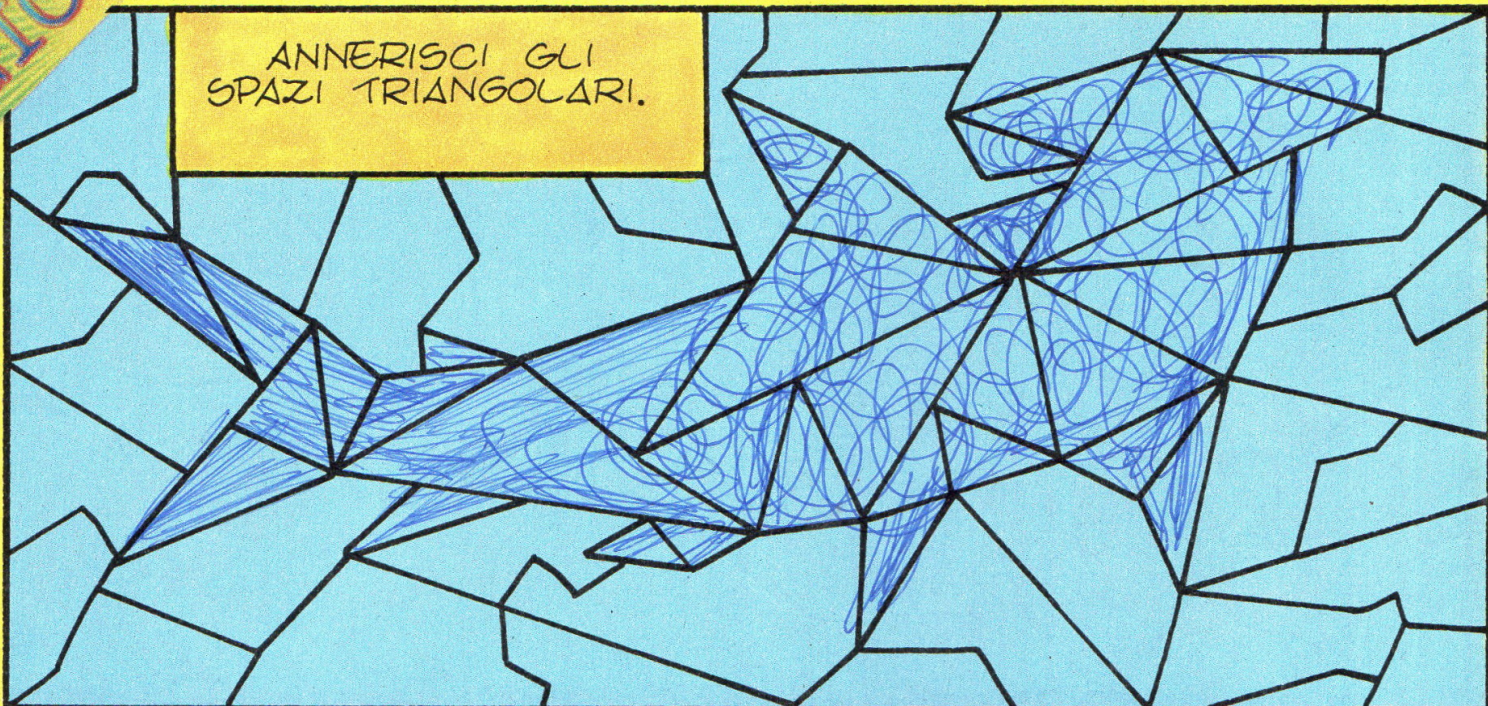
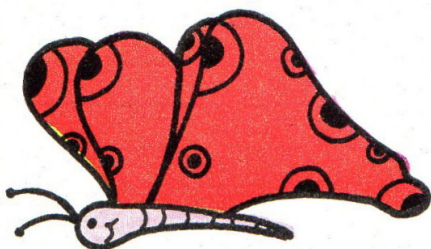
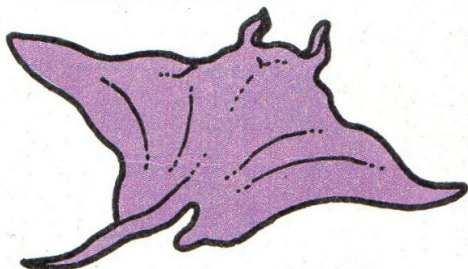
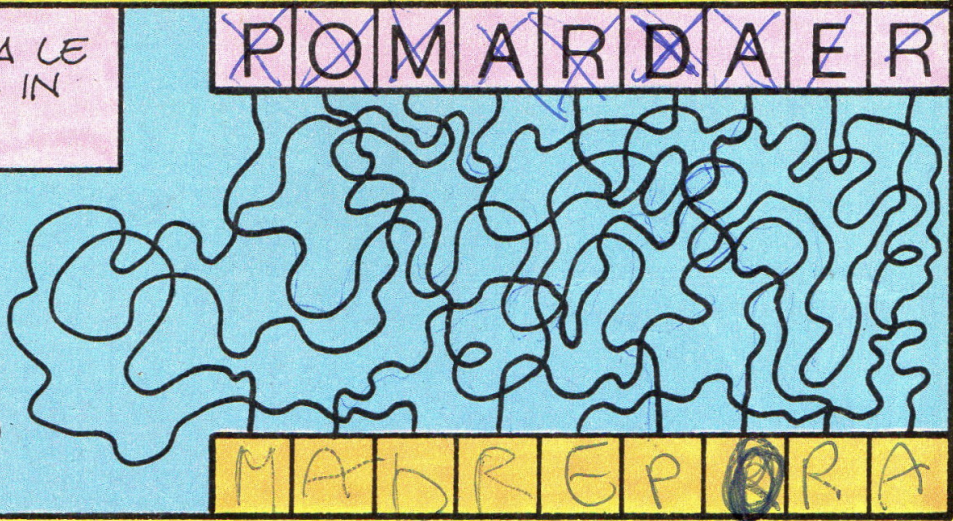
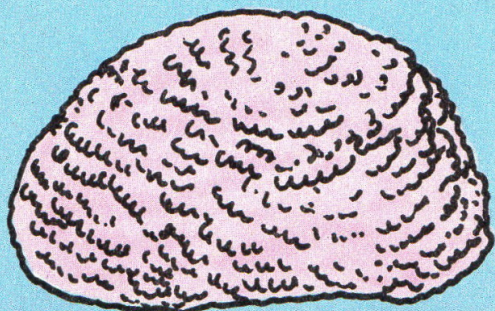
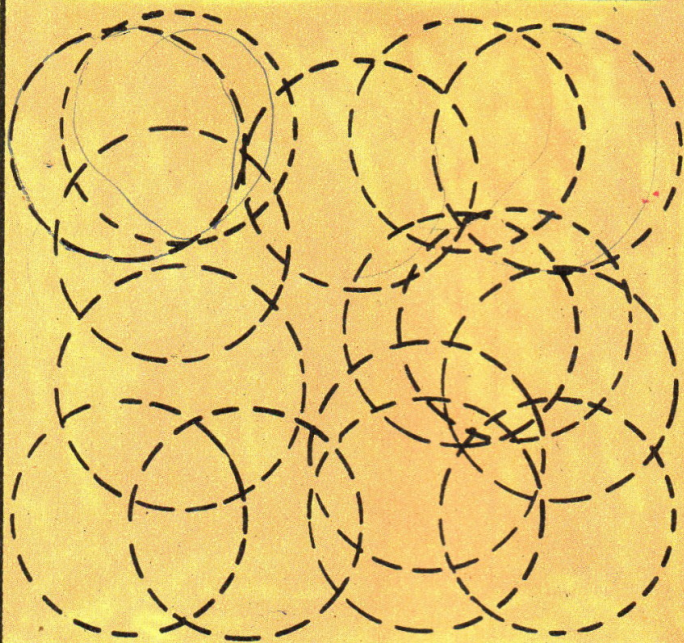
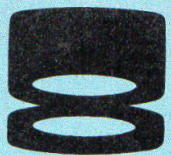
## ALLA SCOPERTA DELL'AMERIC

# ...ABIRINTO
## ...CA CON CRISTOFORO COLOMBO

CANCELLA NELLA VALIGIA IN ORIZZONTALE O VERTICALE LE PAROLE ELENCATE QUI SOTTO.

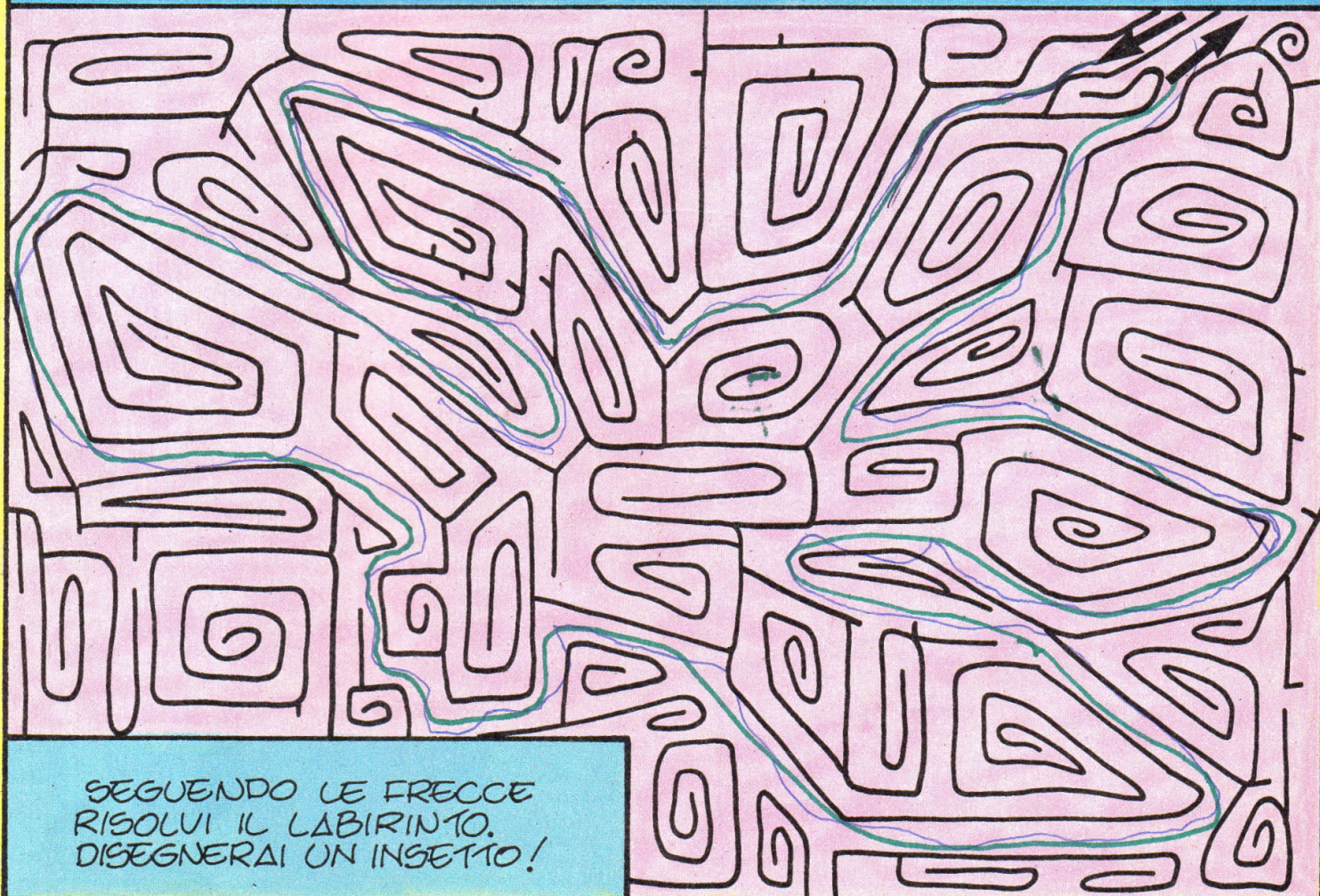
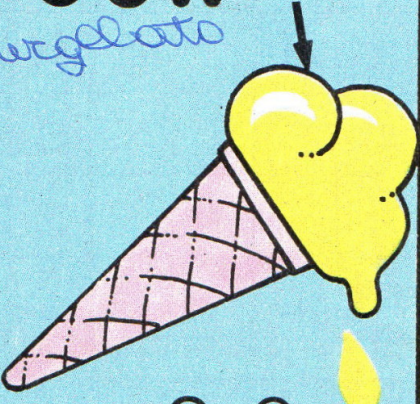
LE LETTERE RIMASTE TI DIRANNO..........

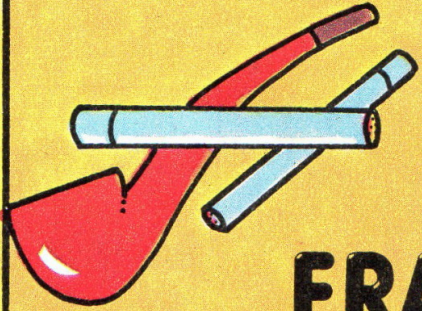
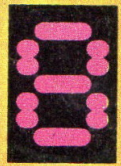
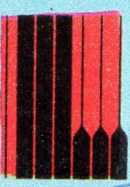
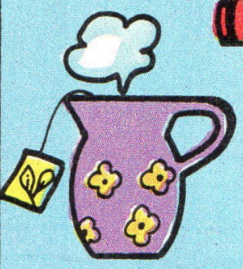
- GONNA
- CALZE
- PANTOFOLE
- SCIARPA
- GIUBBOTTO
- PIGIAMA
- CINTURA
- SCARPE
- PANTALONI

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P | A | N | T | A | L | O | N | I | S |
| I | B | U | A | R | U | T | N | I | C |
| G | I | U | B | B | O | T | T | O | A |
| I | O | S | C | I | A | R | P | A | R |
| A | E | L | O | F | O | T | N | A | P |
| M | N | E | V | A | C | A | L | Z | E |
| A | N | N | O | G | C | A | N | Z | E |

QUALE FRECCIA HO LANCIATO ?
1
2
3
4
5
6
IN UN MINUTO SAI DIRE QUALI FRA QUESTE RIGHE SONO LUNGHE UGUALI ?
1
2
3
4
5
6
7
8
9
INSERENDO 3 TRIANGOLI NEL DISEGNO A FIANCO OTTERRAI 12 TRIANGOLI PERFETTAMENTE UGUALI !!

ANNERISCI GLI SPAZI TRIANGOLARI.
COS'È LA MANTA?
UNA FARFALLA ROSSA.
UN PESCE A FORMA ROMBOIDALE.
UNA MANTELLA A RIGHE.
SEGUENDO I FILI RIPORTA LE LETTERE NELLE CASELLE IN BASSO. LEGGERAI...
P O M A R D A E R
M A D R E P O R A

RIPASSA I CONTORNI E CONTA I CERCHI.

INSERISCI LE VOCALI NELLO SCHEMA. OTTERRAI UN PROVERBIO.

aaaa
aaa
aaa
e
i i i
oooo

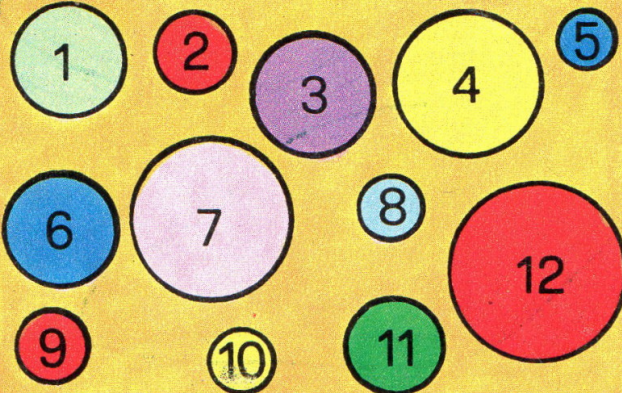
| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| t | | n | t | | v |
| | l | | g | | t |
| t | | | l | l | |
| r | d | | c | h | |
| c | | l | | s | c |
| | | l | | z | |
| m | p | | n | | |

SEGUENDO LE FRECCE RISOLVI IL LABIRINTO. DISEGNERAI UN INSETTO!

## Minirebus

PROD

SUR

8.9

## Minirebus

## Minirebus

*Le soluzioni di questi giochi le troverai sul numero 33*

**Le soluzioni dei giochi pubblicati sul numero 31**

**Pag. 58:** La soluzione 3 - **Pag. 59:** 1) La soluzione 4; 2) Aggiungi «oca»; 3) Cartella - **Pag. 60:** 1) Soluzione 5; 2) Soluzione 4 - **Pag. 61:** 1) Una nave; 2) La bambina - **Pag. 62:** 1) Soluzione 13; 2) Soluzione Grifone; 3) Un Grifone - **Pag 63:** 1) Ionio; 2) Soluzione 4; **Pag. 64:** 1) Soluzione 8; 2) Soluzione: 1-E; 2-C; 3-B; 4-D; 5-A - **Pag. 65:** 1)Taglio il trifoglio; 2) Portare talismani; 3) Pennello di tasso; 4) Il coltello.

CIAO!
HAI VISTO LA PIMPA?
COME DICI?
NON L'HAI VISTA...
AH, GIÀ! SU QUESTO NUMERO
NON C'ERA! È ANDATA
IN VACANZA!
MA PER IL PROSSIMO
«CORRIERINO»
SARÀ TORNATA E CI
RACCONTERÀ
UN'ALTRA SUA STORIA!
NON LA PERDERE!
TRA LE ALTRE COSE POI,
SUL GIORNALE,
TROVERAI IL GIOCO
«ROMPICAPO»,
L'ULTIMA PUNTATA
DI CREAMY
E, GRANDE SORPRESA,
UN REGALO MOLTO UTILE:
UN BEL PETTINE!
UTILE SE TU NON
SEI CALVO COME ME
GIUSTO? TANTI BACI
DAL TUO ARMANDO!


**CORRIERE dei PICCOLI**

Settimanale illustrato
di racconti, giochi e avventure
R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A.
Anno LXXVIII - N. 32
Milano, 10 agosto 1986

RCS Rizzoli Periodici

**Direttore responsabile:**
Gianfranco Lenzi

**Redazione**
Dino Barbano
*(capo redattore grafico)*
Gianni Brusasca
Tiziano Cantatore
Valerio Manara
Alessandra Sala

**Segreteria**
Annalisa Cicorella
Luigina Ottolenghi

**DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 Milano, via Scarsellini 17, tel. 02/64068348 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Printed in Italy - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - UN NUMERO: L. 1.500 - ARRETRATI: L. 3.000 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità s.p.a., 20100 Milano, c.so Garibaldi 86, tel. 6339, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico Corsera Milano. Telex 310031, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Scritti e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.**

**DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO:** R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

**ARRETRATI**
I numeri arretrati vanno richiesti a: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Ufficio Arretrati - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano, inviando anticipatamente l'importo, che corrisponde al doppio del prezzo di copertina, in francobolli o a mezzo Conto corrente postale numero 317206.
Per i residenti all'estero vale la stessa procedura, ma il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina più le spese postali. Per informazioni più dettagliate scrivere a R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Diffusione Estero Periodici - via Angelo Rizzoli 2 - 20132 Milano.

**ABBONAMENTI**
R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25.88.
**Italia:** annuale (52 numeri) L. 62.400, semestrale L. 33.150 - Pagamento anticipato a mezzo: Conto corrente postale numero 199208 - assegno bancario - vaglia postale - carta di credito Bankamericard - Conto d'identità.
**Estero:** annuale (52 numeri) L. 113.600, semestrale L. 59.000. Per l'invio aereo chiedere direttamente al Servizio Abbonamenti la sovrattassa da versare. - Pagamento anticipato a mezzo: assegno bancario - vaglia postale internazionale - Conto corrente postale internazionale n. 199208 - bonifico bancario.
● L'abbonamento andrà in corso, salvo diversa indicazione, dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno.
● **L'abbonamento per l'Italia può essere richiesto anche a mezzo telefono, chiamando il numero 02/25843500.**
● Per il rinnovo attendere l'avviso di scadenza.
Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando possibilmente l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Arabia Saudita via aerea: S. R. 15 - Australia: ... - Belgio FB ... - Brasile Crs. ... - Egitto via aerea: EL. 2.90 - Etiopia via aerea: Birr. 11.50 - Francia FF 15 - Grecia via aerea: Drs. 270 - Jugoslavia Din. 770 - Lussemburgo Flux ... - Malta via aerea: 42 c. - Monaco Principato: FF 15 - Somalia via aerea Sh. So. 36 - Spagna: Ptas. 250 - Sud Africa: R. 3.30 - Svizzera Canton Ticino: Frs. 3.50 - Svizzera: Frs. 4.00 - Uruguay: NS 270 - U.S.A via aerea $ 2.00 - Venezuela via aerea: Bs...



**Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali**

**Accertamenti diffusione stampa certificato n. 890 del 12-12-1985**

Foto n.4. Serie Nutella e i bambini del mondo
Dall'immensa Russia
Ivan dice: Нутэлла -
это вкусно
Traduzione dalla lingua Po-russkij (Russo)
"Nutella è buona." Pronuncia: Nutella-eto vkussno
... e tu?
Nutella FERRERO
la crema da spalmare che ha più amici nel mondo
nutella